

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5960 del 16/11/2018
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Parte Quarta, Art. 208 - Autorizzazione Unica alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero (R12 - R13 - R4) di rifiuti pericolosi e non pericolosi e deposito preliminare (D15) di rifiuti non pericolosi - ditta HITALIANO S.r.l. in Via A. Meucci n.10 - 43015 NOCETO (PR)
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6213 del 16/11/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sedici NOVEMBRE 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- il D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 49/2014;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 che ha assegnato le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente, all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 in attuazione della sopra richiamata L.R. 13/2015;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.;
- la Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A +B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- l’incarico dirigenziale conferito con D.D.G. 114/2017 e successivamente prorogato;
- la delega conferita con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15/12/2017;

### PREMESSO:

- che la Ditta HITALIANO S.r.l. (C.F. 02757700345) avente sede legale in Via Giovanni Paisiello n.9, comune di Parma, in data 16/11/2017 ha presentato istanza di Autorizzazione Unica per la realizzazione e gestione di un nuovo impianto presso lo stabilimento ubicato in Via Antonio Meucci 10 - 43015 NOCETO (PR), acquisita al protocollo di Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma al prot. PgPr/2017/21941 del 16/11/2017;

- che con nota prot. PgPr/2017/23448 del 05/12/2017 Arpae SAC di Parma, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., art. 7 e 8, ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'Autorizzazione unica di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e trasmesso agli Enti la documentazione presentata dalla Ditta;

- con la medesima nota Arpae SAC Parma ha indetto e convocato ai sensi degli Artt. 14 comma 2 e 14-ter della L. 241/90 s.m.i. la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona e forma simultanea;

- i lavori della Conferenza di Servizi si sono svolti regolarmente nelle seguenti sedute:

- I 28/12/2017;
- II 29/01/2018 (convocata con nota Arpae SAC PgPr/2018/1226 del 18/01/2018);
- III 07/05/2018 (convocata con nota Arpae SAC PgPr/2018/8953 del 27/04/2018);
- IV 20/07/2018 (convocata con nota Arpae SAC PgPr/2018/14922 del 16/07/2018);
- V 12/09/2018 (convocata con nota Arpae SAC PgPr/2018/18334 del 03/09/2018);

(i Verbali della Conferenza di Servizi costituiscono l'Allegato n.4, parte integrante del presente atto);

- che a fronte delle richieste degli Enti pervenuti in Conferenza di Servizi del 29/01/2018 Arpae SAC di Parma con nota PgPr/2018/0002219 del 31/01/2018 ha richiesto alla Ditta di presentare documentazione integrativa che la Ditta HITALIANO S.r.l. ha trasmesso in data 05/03/2018, (recepita da Arpae SAC di Parma al prot. n. PGPR/2018/4842 del 05/03/2018), relativamente a:

1. valutazione di integrazione al progetto di alberature perimetrali o altra implementazione della recinzione per mitigare l'impatto visivo;
2. Planimetria Gestione Acque (Tavola T4) aggiornata con individuazione del pozzetto cieco di raccolta acque di lavaggio pavimentazione, al centro del capannone; dichiarazione relativa alle attività di stoccaggio rifiuti svolte su piazzale esterno in relazione alla significatività di dilavamento;
3. compilazione aggiornata delle tabelle f) Allegati 3/1 e 3/2 della modulistica presentata ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; in particolare: andranno spostati dalla tabella f) dell'Allegato 3/1 (pag. 21/49) alla tabella f) dell'Allegato 3/2 della modulistica suddetta, i CER 160211\* e 200135\* e relativi quantitativi, per cui è prevista la sola attività di messa in riserva R13; mentre andranno inseriti nella tabella f) dell'Allegato 3/1 (pag. 21/49) i CER 170411 e 160216 (cavi) sottoposti all'operazione R4, e relativi quantitativi. Potranno essere lasciati nella tabella f) dell'Allegato 3/1 tutti i CER per cui è prevista (oltre alla messa in riserva R13 e deposito preliminare D15) anche l'attività R12;
4. precisa definizione dei quantitativi massimi di rifiuti infiammabili stoccabili e confronto con le soglie definite dal D.Lgs. 151/2011 e s.m.i.; solo nel caso siano superate le soglie di deposito istantaneo previste dalla specifica normativa di settore applicabile si richiede la presentazione al SUAP competente di apposita istanza Valutazione Progetto o S.C.I.A. di Certificato Prevenzione Incendi;

- che a fronte delle richieste degli Enti pervenuti in Conferenza di Servizi del 07/05/2018, è stato richiesto alla Ditta di presentare ad Arpae SAC di Parma documentazione integrativa, che la Ditta HITALIANO S.r.l. ha trasmesso in data 10/07/2018 (recepita da Arpae SAC di Parma al prot. n. PGPR/2018/14511 del 10/07/2018), relativamente a:

5. scelta gestionale in merito alle modalità di stoccaggio dei rifiuti nelle aree A7 e A8 sul piazzale

esterno entro cassoni scarrabili chiusi o con copertura mobile; tale soluzione consente di evitare la formazione di acque meteoriche di dilavamento sui piazzali esterni;

6. Planimetria Gestione Rifiuti (Tavola T3) aggiornata con l'individuazione delle aree A7 e A8 in cui saranno i cassoni scarrabili chiusi o con copertura mobile di cui sopra;
7. Planimetria Gestione Acque (Tavola T4) aggiornata col dettaglio e maggior definizione dei percorsi delle linee acque reflue domestiche, bianche, di prima pioggia e rispettivi recapiti;

- la documentazione presentata da HITALIANO S.r.l. in data 21/09/2018 e acquisita al prot. Arpae PGPR/2018/19641 del 24/09/2018 (Planimetria Gestione Rifiuti – Tavola T3 con la delimitazione dell'area in cui la presenza di operatori non può superare le 4 ore giornaliere);

- la documentazione presentata da HITALIANO S.r.l. in data 16/10/2018 e acquisita al prot. Arpae PGPR/2018/22199 del 16/10/2018 (planimetria layout impianto e disposizione rifiuti, planimetria reti idriche firmate e timbrate da tecnico abilitato; errata corregge codici EER rifiuti riportati nella modulistica e nella relazione tecnica (scambio fra cod. 15.02.02 e 15.02.03));

## CONSIDERATO:

1. per quanto riguarda il potenziale impatto da inquinamento elettromagnetico indotto dalla presenza dell'elettrodotto ad alta tensione:
  - 1.1. che con nota PGPR/2018/2420 del 02/02/2018 Arpae SAC Parma ha avanzato richiesta di parere tecnico al Servizio Sistemi Ambientali (di seguito SSA) di Arpae sugli impatti dell'elettrodotto TERNA ad alta tensione (380 kV) la cui campata sovrasta l'insediamento;
  - 1.2. che a fronte della nota PGPR/2018/3352 del 14/02/2018 pervenuta dal SSA di Arpae con la quale SSA ha rilevato la necessità chiedere integrazioni alla ditta e di richiedere informazioni all'ente gestore dell'elettrodotto, Arpae SAC Parma ha provveduto con nota PGPR/2018/3700 del 20/02/2018 ad avanzare richiesta di parere - determinazione fascia di rispetto a Terna Spa e con nota PGPR/2018/3769 del 20/02/2018 ha chiesto integrazioni ad HITALIANO S.r.l.;
  - 1.3. che in seguito a nota pervenuta da Terna Rete Italia Spa (acquisita al PGPR/2018/6585 del 27/03/2018) Arpae SSA ha emesso nota PGPR/2018/9010 del 27/04/2018 in cui ha concluso, sulla base dei dati forniti da Terna Rete Italia Spa, che *“l'uso degli spazi previsto dall'insediamento della nuova attività nei luoghi ricadenti all'interno della fascia di rispetto deve risultare inferiore alle 4 ore giornaliere o altrimenti interdetto”*;
  - 1.4. HITALIANO S.r.l. ha trasmesso in data 07/05/2018 la documentazione integrativa contenente “Valutazione dei livelli di campo magnetico in bassa frequenza”, quale esito di una campagna di misure elettromagnetiche condotta presso lo stabilimento dalla ditta TECNA S.r.l., recepita da Arpae SAC di Parma al prot. n. PGPR/2018/9648 del 07/05/2018;
  - 1.5. che Arpae SSA, a fronte della relazione predisposta da Tecna S.r.l. per conto di HITALIANO S.r.l., ha chiesto (con nota PGPR/2018/11716 del 04/06/2018) e acquisito al PGPR/2018/15755 del 26/07/2018 nuovi dati e informazioni da Terna Rete Italia Spa;
  - 1.6. che Arpae SSA, sulla base dei nuovi dati di corrente mediana giornaliera (massima e media, in particolare si è considerato l'85° percentile delle mediane giornaliere) calcolata sui 365 giorni precedenti il 25/04/2018, forniti da Terna Rete Italia Spa nella nota sopra citata, ha potuto rivalutare i precedenti pareri riassumendo le proprie considerazioni nel

documento prot. PgPr/2018/17603 del 22/08/2018 del “Valutazione integrativa del campo di induzione magnetica a 50 Hz generato da elettrodotto Terna a 380 kV n.375 relativo alla domanda di autorizzazione unica (...) della ditta Hitaliano S.r.l.” in cui si dichiara in conclusione: “(...) *fatta salva ogni diversa valutazione di ordine sanitario dei competenti organi di controllo, si esprime parere favorevole all’insediamento della nuova attività con le seguenti prescrizioni:*

1) *non devono essere previste postazioni di lavoro né consentita la permanenza prolungata di persone, cioè superiore alle 4 ore giornaliere, nell’area evidenziata dal colore rosso nelle Figura 2 della presente relazione;*

2) *annualmente dovrà essere trasmessa ad Arpae sez. di Parma – Servizio Sistemi Ambientali, una relazione redatta da personale qualificato contenente i risultati (anche in formato elettronico) di una campagna di monitoraggio in continuo dei valori del campo d’induzione magnetica della durata di almeno 24 ore (con acquisizione di almeno un campione al minuto) e il confronto con le vigenti disposizioni normative. Tale campagna dovrà essere svolta all’interno del capannone in corrispondenza della postazione di lavoro geometricamente più vicina all’elettrodotto e conformemente alle indicazioni della norma tecnica CEI 211-6 : 2001-01 “Guida per la misura e per la valutazione dei campi elettrici e magnetici nell’intervallo di frequenza 0 Hz - 10 kHz, con riferimento all’esposizione umana”;* tale parere definitivo di Arpae SSA (PgPr/2018/17603 del 22/08/2018) costituisce l’Allegato n.2 quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

1.7. che AUSL S.P.S.A.L. - Distretto di Fidenza, con nota prot. 0059502 del 07/09/2018 ha espresso parere definitivo, allegato al Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 12/09/2018 in cui, richiamato il parere Arpae SSA del 22/08/2018 dichiara: “(...) *si condividono le conclusioni Arpae, in particolare si ritiene non debbano essere previste postazioni di lavoro, né consentita la permanenza prolungata di persone, oltre le 4 ore giornaliere, nell’area evidenziata con colore rosso ed evidenziata nella relazione Arpae*”; tale parere è allegato al Verbale della V riunione della CdS (del 12/09/18), quindi è compreso nell’Allegato n.4, parte integrante e sostanziale al presente atto;

2. per quanto riguarda la matrice scarichi idrici, che l’insediamento in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque” come area con “vulnerabilità a sensibilità elevata” (Tavv. 6 e 6/D – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione), nonché in area classificata come “Zona di protezione settore B” (Tav. 15 – Le aree di salvaguardia per la tutela delle acque potabili ed emergenze naturali);

#### **VISTO, inoltre:**

- che il Sindaco del Comune di Noceto, con nota prot. n.8608 del 07/05/2018, acquisita al prot. Arpae PGPR/2018/9588 del 07/05/2018, ha rilasciato il parere favorevole di competenza sulla fattibilità del progetto, in merito all’insediabilità delle industrie insalubri, fatti salvi i pareri favorevoli da parte di Arpae e di AUSL Igiene Pubblica; tale parere costituisce l’Allegato n.1 quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

- che il Comune di Noceto ha rilasciato il proprio parere favorevole/nulla osta al rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui all'oggetto, all'interno dei lavori della Conferenza di Servizi;
- che AUSL Distretto di Fidenza - S.I.P. e S.P.S.A.L. ha espresso il proprio nulla osta (parere igienico sanitario) al progetto, fermo restando quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., con nota prot. n.5348 del 25/01/2018, allegata quale parte integrante al Verbale della Conferenza di Servizi, seduta del 29/01/2018 (incluso nell'Allegato n.4 al presente atto);
- che IRETI Spa ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche e di prima pioggia, come da nota allegata quale parte integrante al Verbale della Conferenza di Servizi, seduta del 29/01/2018 (incluso nell'Allegato n.4 al presente atto);
- che AUSL Distretto di Fidenza - S.P.S.A.L. ha espresso il proprio parere definitivo favorevole con prescrizioni, con nota prot. n.59502 del 07/09/2018, allegato al Verbale della Conferenza di Servizi, seduta del 12/09/2018 (incluso nell'Allegato n.4 al presente atto);
- che Arpae Sezione Provinciale di Parma, serv. terr.le di Fidenza ha espresso la propria relazione tecnica di competenza con prescrizioni, relativamente alla matrici emissioni in atmosfera, scarichi idrici, rifiuti e rumore, con nota PGPR/2018/22294 del 16/10/2018 (che costituisce l'Allegato n.3, parte integrante e sostanziale al presente atto);

#### **CONSIDERATO inoltre che:**

- nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 29/01/2018 la Ditta ha dichiarato che *"...le operazioni R12 svolte su rifiuti pericolosi stoccati in Area 3 (quali cartucce, e toner di stampanti, vernici, batterie, frigoriferi, ecc.) consistono esclusivamente nelle operazioni di scarico e stoccaggio, mentre non sarà effettuata alcuna operazione che comporti l'apertura o la fuoriuscita di materiali polverulenti..."*;
- Arpae – Sezione Prov. Le di Parma nella propria relazione tecnica prot.n.PGPR/2018/22294 del 16/10/2018 (Allegato n. 3 del presente atto) ha espresso valutazione favorevole relativamente alla domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. anche per gli aspetti relativi alle emissioni in atmosfera specificando quanto la Ditta debba mettere in atto, nell'effettuare le operazioni di gestione dei rifiuti c/o l'unità operativa oggetto del presente atto, al fine di prevenire l'eventuale formazione di emissioni diffuse;
- che risulta acquisita la Comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 6 settembre 2011, N.159 in cui si attesta alla data del 25/07/2018 che a carico della suindicata HITALIANO S.r.l. e dei relativi soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. 159/2011, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.Lgs. 159/2011;

#### **DETERMINA**

**di rilasciare**, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, **L'AUTORIZZAZIONE UNICA per la realizzazione e la gestione di un nuovo impianto di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ai sensi dell'art. 208** comma 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. parte quarta, fino alla data del 16/11/2028 alla ditta:

Ragione Sociale: **HITALIANO S.r.l.**

Sede Legale: Via Giovanni Paisiello n.9 - 43121 PARMA (PR)  
 Codice Fiscale: 02757700345  
 P.IVA: 02757700345  
 Stabilimento: Via Antonio Meucci n.10 - 43015 NOCETO (PR)  
 Rappresentante Legale: Lorenzo Bizzaglia  
 Responsabile Tecnico: Marco Bizzaglia  
 Riferimenti Catastali: Comune di Noceto, Foglio 27, particella mappale 403  
 Coordinate UTM 32N WGS X: 593789 – Y: 4963381

per la realizzazione e gestione di un nuovo impianto per la messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15) e il recupero (R12, R4) di rifiuti pericolosi e non pericolosi, come di seguito individuato:

#### NEL RISPETTO DELLE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

##### 1. per la matrice rifiuti:

a) possono essere conferiti e trattati esclusivamente i rifiuti appresso elencati e secondo le modalità e le quantità indicate in tabella:

Cod. E.E.R. (Dec. Comm. Ue 2014/955/Ue e s.m.i.)	Descrizione Rifiuto	D15	R13	R12	R4	Capacità massima istantanea (mc - t)	potenzialità massima annua (mc/anno - t/anno)
080111*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		X	X		150 mc 15 t	3000 mc/a 300 t/a
080317*	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose		X	X			
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		X	X			
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi,		X	X			

Cod. E.E.R. (Dec. Comm. Ue 2014/955/Ue e s.m.i.)	Descrizione Rifiuto	D15	R13	R12	R4	Capacità massima istantanea (mc - t)	potenzialità massima annua (mc/anno - t/anno)
	contaminati da sostanze pericolose						
160601*	Batterie al piombo		X	X			
160602*	Batterie al nichel-cadmio		X	X			
160603*	Batterie contenenti mercurio		X	X			
200133*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602, 160603, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie		X	X			
080112	Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	X	X	X		250 mc 25 t	Fino a 10.000 mc/a - Fino a 1.000 t/a in <b>R12</b> di cui: fino a 3.000 mc/a - 300 t/a in <b>R4</b>
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	X	X	X			
150106	Imballaggi in materiali misti	X	X	X			
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	X	X	X			
160604	Batterie alcaline (tranne 160603)		X	X			
160605	Altre batterie e accumulatori		X	X			
170405	Ferro e acciaio		X	X			
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10		X	X	<b>X</b>		
200134	Batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla	X	X	X			

Cod. E.E.R. (Dec. Comm. Ue 2014/955/Ue e s.m.i.)	Descrizione Rifiuto	D15	R13	R12	R4	Capacità massima istantanea (mc - t)	potenzialità massima annua (mc/anno - t/anno)
	voce 20 01 33						
200307	Rifiuti ingombranti	X	X	X			
160213*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi <sup>(1)</sup> diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12		X	X		300 mc 30 t	5.000 mc/a – 500 t/a
160215*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso		X	X			
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio		X	X			
200135*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21, 20 01 23, contenenti componenti pericolosi <sup>(3)</sup>		X	X			
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13		X	X		500 mc 50 t	Fino a 15.000 mc/a – 1.500 t/a in <b>R12</b> di cui: fino a 3.000 mc/a – 300 t/a in <b>R4</b>
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15		X	X	<b>X</b>		
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35		X	X			
	<b>TOTALE</b>					<b>1.200 mc – 120 t</b>	<b>33.000 mc/anno – 3.300 t/anno <sup>§</sup></b>

<sup>(1)</sup> <sup>(3)</sup> fra i componenti pericolosi di apparecchiature elettriche ed elettroniche possono rientrare gli accumulatori e le batterie di cui alle voci 16 06, contrassegnati come pericolosi, commutatori a mercurio, vetri di tubi a raggi catodici ed altri vetri radioattivi ecc - (nota ufficiale all' E.E.R. di cui alla Decisione Commissione Ue 2014/955/UE)

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aoopr@cert.arpa.emr.it

- capacità massima di stoccaggio istantaneo (D15 - R13): 1.200 mc – 120 t;
- potenzialità massima annua di recupero (R12 - R4): 33.000 mc/anno – 3.300 t/anno;  
di cui in R4: 6.000 mc/anno - 600 t/anno
- quantità massima giornaliera di recupero (R12 - R4): 420 mc/giorno - 55 t/giorno;  
di cui in R4: 20 mc/giorno – 2 t/giorno
- quantità massima rifiuti pericolosi: 450 mc – 45 t istantanee; 8.000 mc/anno – 800 t/anno;
- quantità massima rifiuti non pericolosi: 750 mc – 75 t istantanee; 25.000 mc/anno – 2.500 t/anno;
- quantità massima rifiuti urbani (fino a): 1.200 mc – 120 t istantanei; 33.000 mc/anno – 3.300 t/anno;

§ qualora si raggiunga la quota massima annua con la sola quota di rifiuti urbani autorizzata, dovrà figurare pari a zero la quantità di rifiuti speciali richiesta; comunque non dovrà essere superata la quantità complessiva (come sommatoria di tutti i codici EER in ingresso);

- b) di vincolare la gestione dell'impianto al rispetto:
- di tutte le ulteriori norme igieniche, urbanistiche ed ambientali;
  - delle vigenti norme di medicina del lavoro;
  - delle vigenti norme antincendio;
  - delle vigenti norme sull'inquinamento atmosferico;
  - della normativa in materia di tutela delle acque;
  - della normativa in materia di inquinamento acustico;
  - della normativa vigente in materia di carichi, costruzioni e stabilità dei terreni;
  - della normativa vigente in materia di rifiuti;
- c) al fine di prevenire l'eventuale formazione di emissioni diffuse, dovrà essere messo in atto quanto imposto da Arpae - Sezione Provinciale di Parma nella relazione tecnica prot. PGPR/2018/22294 del 16/10/2018, che costituisce l'Allegato n.3, parte integrante e sostanziale al presente atto;
- d) di vincolare altresì la gestione dell'impianto, oltre che al rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e al progetto presentato, come successivamente integrato, alle seguenti prescrizioni:
- 1) **entro 180 giorni** dalla data di ricezione del presente provvedimento, la Ditta titolare deve fornire ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, la garanzia finanziaria, ai sensi delle indicazioni della deliberazione regionale n° 1991 del 13/10/2003, con indicazione degli estremi del presente Atto con l'indicazione del beneficiario che è: Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, Via Po n. 5 - 40139 Bologna, con:
- scadenza: il 16/11/2030;
- importo: euro 205.000,00 (euro duecentocinquemila//00);

- 2) l'efficacia del presente atto resta comunque sospesa fino al momento della comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna. Fino a tale data non potrà essere svolta l'attività in oggetto;
- 3) gli accessi a terzi devono essere regolamentati con particolare riferimento ai rischi ambientali ed incidentali;
- 4) la ditta è tenuta a svolgere la propria attività di trattamento dei RAEE riconducibili alle categorie contemplate agli allegati III e IV del D.Lgs. 49/2014, in conformità alle prescrizioni tecniche stabilite dagli allegati VII e VIII del medesimo D.Lgs. 49/2014, nonché alle prescrizioni tecniche ed alle misure di sicurezza previste dalle disposizioni adottate in attuazione del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. o dettate dalla Conferenza di Servizi; in particolare:
  - qualsiasi modifica che comporti attività R5 su rifiuti classificati come R.A.E.E. dovrà essere preventivamente richiesta quale modifica sostanziale all'autorizzazione e sarà autorizzata solo se rispetterà i requisiti prescritti per tali attività dal D.Lgs. 49/2014;
  - non dovrà essere effettuata alcuna operazione che comporti l'apertura o la fuoriuscita di materiali polverulenti;
  - i rifiuti RAEE contenenti frigoriferi (per i quali è autorizzata la sola messa in riserva R13) non dovranno essere aperti; l'attività di bonifica dovrà essere svolta presso altri impianti autorizzati di destinazione;
  - come previsto dal D.Lgs. 49/2014 l'intero perimetro aziendale dovrà essere recintato per mitigare l'impatto visivo; come da prescrizione del Comune di Noceto dovrà essere estesa l'alberatura a progetto lungo la recinzione, in corrispondenza degli angoli perimetrali, sia sul lato ove è previsto il posizionamento della pesa e del depuratore che sul lato opposto, al confine con la proprietà confinante; si raccomanda il rispetto delle distanze minime definite dal Codice civile per la posa delle siepi di recinzione;
- 5) per la realizzazione delle opere su pavimentazione dovrà essere presentata preventivamente relativa Comunicazione di Inizio Lavori al SUAP del Comune di Noceto;
- 6) potranno essere ritirati esclusivamente rifiuti già suddivisi per tipologia ed accompagnati da regolare "formulario di trasporto" (qualsiasi sia la loro provenienza) da trasportatori regolarmente iscritti all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali. Vista la tipologia di rifiuti, qualora il carico in ingresso all'impianto indichi nel corrispondente formulario la voce "peso da verificarsi a destino", la ditta dovrà necessariamente pesare con l'ausilio di un idoneo strumento il rifiuto prima del suo deposito e ricezione nel centro di trattamento;
- 7) sul formulario (in conformità a quanto stabilito dall'art. 193 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) dovrà essere riportato il peso esatto del rifiuto in uscita dall'impianto certificato tramite pesatura);
- 8) dovrà essere prestata particolare attenzione al momento del ritiro e del trattamento dei rifiuti classificati con "codice specchio" (contenenti nella voce descrittiva la frase diversi da....) per i quali dovrà essere attestata la non pericolosità;
- 9) i rifiuti sottoposti alle operazioni di messa in riserva (R13) o di deposito preliminare (D15) e successive operazioni di selezione, accorpamento di rifiuti per classi merceologiche omogenee, riconducibili all'operazione "R12" ma non sottoposti alla successiva operazione di recupero (R4) presso l'impianto in parola, manterranno la qualifica di rifiuti e dovranno essere avviati ad impianti terzi autorizzati al recupero o allo smaltimento accompagnati da FIR, previa registrazione su registri di carico/scarico, entro un anno dall'ingresso presso l'impianto;

- 10) relativamente ai rifiuti metallici in ferro, acciaio, alluminio e in leghe di alluminio la cessazione della qualifica di rifiuto derivante dalle operazioni di recupero R4 effettuate è subordinata al rispetto di quanto previsto dal Regolamento Consiglio Ue 333/2011/Ue del 31/03/2011;
- 11) relativamente ai rifiuti metallici costituiti da rottami di rame e leghe di rame, la cessazione della qualifica di rifiuto derivante dalle operazioni di recupero R4 effettuate è subordinata al rispetto di quanto previsto dal Regolamento Ue 715/2013 della Commissione del 25 luglio 2013;
- 12) in relazione allo stoccaggio di rifiuti liquidi infiammabili stoccabili (es. olii, vernici, ecc.), al fine di avviarli a smaltimento esterno presso impianti autorizzati, prima del raggiungimento delle soglie definite dal D.Lgs. 151/2011 si prescrive la tenuta di registri (foglio di calcolo) per certificare e monitorare, tramite sistema di allerta, il raggiungimento dei volumi massimi;
- 13) qualora fossero superati i limiti definiti dal D.Lgs. 151/2011 per le citate sostanze la Ditta dovrà presentare apposita istanza Valutazione Progetto o SCIA per l'ottenimento del C.P.I.; anche in assenza di C.P.I., è necessario che il datore di lavoro adotti le misure di prevenzione incendi previste dal D.Lgs. 81/2008: dovranno essere predisposte ed applicate presso l'impianto le Procedure interne di emergenza e il documento di Valutazione dei Rischi;
- 14) dovrà essere osservato quanto prescritto da AUSL nella nota prot. n.59502 del 07/09/2018 allegata al verbale del 12/09/2018 (Allegato n.5 parte integrante e sostanziale del presente atto), deve essere rispettato quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- 15) per le operazioni di trattamento rifiuti, il datore di lavoro deve valutare tutti i rischi per la salute e la sicurezza, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008, e devono essere programmate le misure di prevenzione conseguenti;
- 16) deve essere tenuto ed aggiornato il piano gestione emergenze;
- 17) dovrà essere comunicata tempestivamente ad Arpae SAC di Parma l'eventuale variazione del nominativo dei responsabili dell'impianto e le eventuali modifiche societarie;
- 18) il presente atto è soggetto e subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittive esistenti e che dovessero intervenire in materia di smaltimento rifiuti, di tutela delle acque, di tutela dell'aria e del suolo, di tutela ambientale, della normativa antincendio e di tutela igienico sanitaria e dei lavoratori;
- 19) la ditta intestataria del presente provvedimento è responsabile di ogni danno derivante in caso di utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte di Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, la stessa dovrà essere ricostruita a cura della ditta autorizzata nella stessa misura di quella originariamente determinata dall'attività ed è tenuta a proprie spese agli eventuali risanamenti;
- 20) la ditta autorizzata dovrà provvedere al ripristino finale dell'area in caso di chiusura dell'attività. Il ripristino del sito ove insiste l'impianto deve essere effettuato in conformità alle previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente. Le modalità esecutive del ripristino finale e del recupero ambientale dovranno essere attuate previo nulla osta di Arpae SAC di Parma;

## 2. per la matrice scarichi:

per lo scarico idrico in pubblica fognatura, di specifica competenza comunale, di acque di

prima pioggia unitamente ad acque reflue domestiche dovranno essere rispettate le indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica prot. PGPR/2018/22294 del 16/10/2018 di Arpae Sezione Provinciale Serv. Terr.le di Fidenza (Allegato n. 3) nonché nel parere del Gestore del SII “IRETI SpA” espresso in sede di Conferenza dei Servizi ed allegato al Verbale del 29/01/2018 (Allegato n. 4), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

### **3. per la matrice impatto acustico:**

La Ditta dovrà condurre e trasmettere ad Arpae (Sezione Provinciale e SAC) una Valutazione d'impatto acustico post-operam sui recettori, secondo le modalità definite da Arpae Sezione Provinciale serv. Terr.le di Fidenza nella relazione tecnica prot. PGPR/2018/22294 del 16/10/2018, che costituisce l'Allegato n.3, quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

#### **DI INVIARE:**

copia del presente Atto a: Ditta HITALIANO S.r.l., Arpae Sezione Provinciale di Parma – Servizio Territoriale di Fidenza, AUSL Distretto di Fidenza - SIP e SPSAL, Comune di Noceto e IRETI Spa, per quanto di competenza;

#### **DI STABILIRE:**

- che Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- che sono fatti salvi i diritti di terzi;
- che la Ditta potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- che la Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge 7.8.1990 N. 241 e s.m.i.;
- che l'autorità emanante è Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma;
- che l'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è presso Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Piazza della Pace, 1 - 43121 Parma;
- che il Responsabile del presente procedimento amministrativo è Beatrice Anelli.
- che costituiscono parte integrante al presente atto i seguenti Allegati:
  - n.1) parere del Sindaco del Comune di Noceto del 07/05/2018;
  - n.2) parere definitivo Arpae S.S.A. (PGPR/2018/17603 del 22/08/2018);
  - n.3) parere Arpae Sezione Provinciale - Serv. di Fidenza (PGPR/2018/22294 del 16/10/2018);
  - n.4) Verbali della Conferenza di Servizi – sedute:

- 28/12/2017;
- 29/01/2018 (con allegati pareri di AUSL SIP e SPSAL del 25/01/2018 e di IRETI Spa);
- 07/05/2018;
- 20/07/2018;
- 12/09/2018 (con allegato parere di AUSL S.P.S.A.L. del 07/09/2018).

G.M. Simonetti - G. Capacchi – L.Piro - S.Galasso  
Sinadoc: 31748/2017

IL DIRIGENTE - Arpae SAC di Parma  
Paolo Maroli  
(documento firmato digitalmente)



COMUNE di NOCETO  
Provincia di Parma  
P.le Adami 1- 43015 NOCETO PR  
Codice Fiscale 00166930347  
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

SPETT.LE A.R.P.A.E.  
P.le della Pace n° 1  
43100 PARMA

PEC [aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it)

OGGETTO: D.lgs 152/06 art. 208 e s.m.i. - domanda di autorizzazione unica alla realizzazione e all'esercizio di nuovo impianto di smaltimento e recupero rifiuti (pericolosi e non pericolosi) . Ditta Hitaliano - Impianto sito in Via Meucci. Conferenza dei Servizi del 07/05/2018.

In relazione alla domanda in oggetto, e a quanto emerso nelle precedenti sedute della Conferenza dei Servizi, per le quali spetta al Sindaco esprimersi in merito all'insediabilità delle industrie insalubri, con la presente sono a esprimere il parere favorevole di competenza alla fattibilità, fatto salvo i pareri favorevoli da parte di Arape e di Ausl Igiene Pubblica.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL SINDACO  
Dott. Fabio Fecci  
Documento firmato digitalmente

Az/az  
095\_2018 ARPAE HITALIANO

Arpae Emilia Romagna  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
Sezione di Parma

Trasmesso tramite posta interna

e p.c.

Azienda USL di Parma  
Distretto di Fidenza  
Servizio di Igiene Pubblica  
[serv\\_ipub\\_fidenza@pec.ausl.pr.it](mailto:serv_ipub_fidenza@pec.ausl.pr.it)  
Servizio di Medicina del Lavoro  
[serv\\_med\\_lav\\_fidenza@pec.ausl.pr.it](mailto:serv_med_lav_fidenza@pec.ausl.pr.it)

Comune di Noceto  
c.a. Sindaco, Ufficio Ambiente e SUAP  
[protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it)

Trasmesso tramite PEC

**Oggetto:** Valutazione integrativa del campo di induzione magnetica a 50 Hz generato dall'elettrodotto Terna a 380 kV n. 375 relativo alla domanda di autorizzazione unica alla realizzazione e all'esercizio di nuovo impianto di smaltimento e recupero di rifiuti (pericolosi e non pericolosi) in via A. Meucci s.n.c. in Comune di Noceto (PR) della **ditta HITALIANO S.r.l.**

In merito alla Vostra richiesta prot. Arpae n. 11641 del 01/06/2018 relativa all'aggiornamento della nostra valutazione prot. Arpae n. 9010 del 27/04/2018, si comunica quanto segue.

La relazione tecnica "*Valutazione dei livelli di campo magnetico in bassa frequenza*" dello studio Tecna S.r.l. datata 30/04/2018, acquisita quindi successivamente alla formulazione della nostra valutazione più sopra richiamata, contiene i risultati di una misura di circa 48 ore del campo d'induzione magnetica nell'area interna del capannone in oggetto più vicina all'elettrodotto.

**Tale misura riporta per il campo d'induzione magnetica un valore mediano di 2.79  $\mu$ T, inferiore, se pur prossimo, al valore di riferimento normativo, obiettivo di qualità, di 3  $\mu$ T.**

Sebbene non risulti possibile attestare sulla base esclusiva di tale misurazione il pieno rispetto delle vigenti disposizioni normative, tale risultanza ha comunque evidenziato la possibilità che l'interdizione di ogni attività comportante la permanenza prolungata di persone (superiore alle 4 ore giornaliere) al di fuori della "fascia di rispetto" dell'elettrodotto, così come calcolata da Terna S.p.A. nel documento prot. Arpae n. 6585 del 27/03/2018 acquisito agli atti, risulti eccessivamente cautelativa nel caso in esame in cui una nuova attività va ad insediarsi in una struttura esistente.

D'altro canto, è opinione dello scrivente Servizio che debba essere di fatto perseguito per i nuovi lavoratori il rispetto dell'obiettivo di qualità di  $3 \mu\text{T}$  che la vigente normativa applica incontestabilmente alle nuove edificazioni in prossimità di elettrodotti (si fa riferimento all'art. 4 del D.P.C.M. 08/07/2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti" GU n. 200 del 29-8-2003).

Quindi, sulla base del contenuto della citata relazione tecnica, in data 04/06/2018 con il prot. Arpae n. 11716, è stato richiesto a Terna di fornire i dati di corrente, con cadenza non inferiore a 15 minuti, per la stessa giornata oggetto delle rilevazioni del consulente, ossia il 25/04/2018. Sono state inoltre richieste le mediane giornaliere dei 365 giorni precedenti le rilevazioni strumentali.

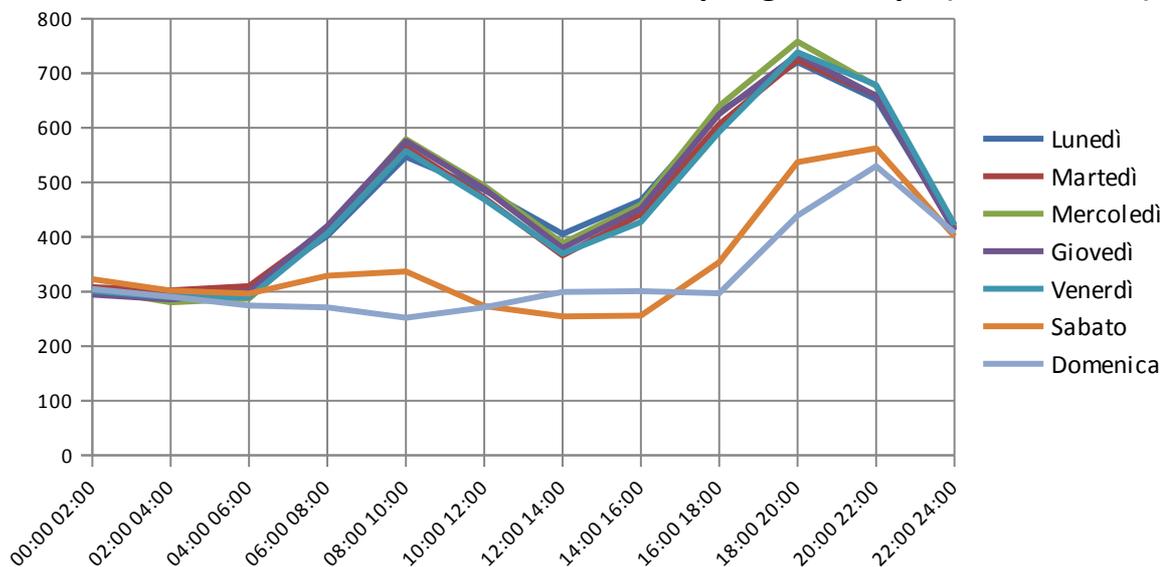
Il confronto tra i dati forniti da Terna solo in data 26/07/2018 (prot. Arpae n. 15755) e quelli trasmessi dal consulente ha evidenziato un coefficiente di correlazione  $R$  superiore a 0.98, dando quindi una prova oggettiva di come nel caso in esame sia perfettamente applicabile la nota relazione di *linearità* tra campo d'induzione magnetica e corrente trasportata dall'elettrodotto.

**Come risulta dalla già citata relazione di Terna, la corrente di calcolo della fascia di rispetto dell'elettrodotto, è pari a 2310 A; analizzando però le mediane giornaliere dei 365 giorni precedenti il 25/04/2018, in tale periodo la mediana massima è stata di 1174.5 A, quella media di 453.2 A, valori estremamente lontani dal valore di calcolo della fascia di rispetto (è opportuno a questo punto ricordare che tale corrente non è arbitraria ma fissata dalla normativa tecnica in base alle caratteristiche fisiche e costruttive dei conduttori dell'elettrodotto).**

Si è quindi proceduto ad un'elaborazione dei dati storici di corrente al fine di identificare un valore, significativo su base statistica, che fosse anche cautelativo ai fini protezionistici: sulla base dei dati di *corrente media bioraria* relativi all'elettrodotto in questione, a disposizione dell'Agenzia per gli anni dal 2013 al 2017 (5 anni), è stato costruito un "giorno tipo" raggruppando i dati per giorno della settimana e calcolandone quindi il valore medio. I risultati sono riportati nella seguente Figura 1.

Come si può leggere dal grafico, le correnti medie più elevate, inferiori comunque ad 800 A, circolano nei giorni feriali, in particolare tra le ore 18:00 e le ore 20:00, periodo in cui l'attività lavorativa della ditta proponente dovrebbe essere conclusa o in procinto di terminare.

### Distribuzione correnti medie biorarie per giorno tipo (2013 - 2017)



**Figura 1:** Distribuzione della corrente media bioraria dell'elettrodotto Terna n. 375 a 380 kV, mediata per giorno della settimana

Nella seguente Tabella 1 vengono invece riepilogati alcuni parametri statistici dei dati di corrente utilizzati, suddivisi per anno: è possibile evidenziare come negli ultimi 5 anni l'80esimo percentile delle correnti medie biorarie sia rimasto sempre al di sotto degli 800 A (cioè per l'80% dei dati, quindi del tempo, il valore non ha superato i 771 A)

	2013	2014	2015	2016	2017
<i>I Max</i>	1376	1678	1508	1496	1550
<i>I Media</i>	372,2	478,5	475,6	373,9	432,2
<i>I Mediana</i>	307	448	419	335	400
<i>60 perc.</i>	388,4	541	524	404	494
<i>70 perc.</i>	486,6	635	646,7	474	588
<i>80 perc.</i>	598,4	744	770,8	565	693
<i>90 perc.</i>	785,6	882	949,9	699,8	842

**Tabella 1:** Parametri statistici delle distribuzioni annuali dei dati di corrente media bioraria per l'elettrodotto Terna n. 375 a 380 kV

Si è quindi deciso di procedere, tramite un software di uso interno all'Agenzia, a ricalcolare la distribuzione spaziale dei livelli di campo generati dall'elettrodotto utilizzando però come corrente di calcolo il valore di 750 A; tale valore corrisponde circa all'85esimo percentile delle mediane giornaliere degli ultimi 365 giorni (dal 25/04/2017 al 25/04/2018) fornite da Terna e rappresenta un valore medio di corrente la cui probabilità di eccedenza durante le ore lavorative risulta ragionevolmente piccola sulla base dei dati storici.

I risultati della simulazione sono riportati nella Figura 2 seguente che rappresenta la distribuzione del campo d'induzione magnetica alla quota di 1.5 m sul livello del suolo: l'area evidenziata in rosso è quella per cui alla corrente di 750 A circolante nei conduttori dell'elettrodotto viene superato il valore di 3  $\mu$ T e che pertanto deve essere interdetta alla permanenza prolungata di persone.

**In conclusione, fatta salva ogni diversa valutazione di ordine sanitario dei competenti organi di controllo, si esprime parere favorevole all'insediamento della nuova attività con le seguenti prescrizioni:**

- 1) non devono essere previste postazioni di lavoro né consentita la permanenza prolungata di persone, cioè superiore alle 4 ore giornaliere, nell'area evidenziata dal colore rosso nelle Figura 2 della presente relazione;
- 2) annualmente dovrà essere trasmessa ad Arpae sez. di Parma – Servizio Sistemi Ambientali, una relazione redatta da personale qualificato contenente i risultati (anche in formato elettronico) di una campagna di monitoraggio in continuo dei valori del campo d'induzione magnetica della durata di almeno 24 ore (con acquisizione di almeno un campione al minuto) e il confronto con le vigenti disposizioni normative. Tale campagna dovrà essere svolta all'interno del capannone in corrispondenza della postazione di lavoro geometricamente più vicina all'elettrodotto e conformemente alle indicazioni della norma tecnica CEI 211-6 : 2001-01 “Guida per la misura e per la valutazione dei campi elettrici e magnetici nell'intervallo di frequenza 0 Hz - 10 kHz, con riferimento all'esposizione umana”.

Si chiede inoltre di limitare l'orario di lavoro oltre le ore 18:00 a situazioni sporadiche ed eccezionali.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si coglie l'occasione per porgere i migliori saluti.

Il tecnico incaricato  
(*Matteo Tiberti*)

Il Responsabile Servizio Sistemi Ambientali  
(*Loretta Camellini*)

Documento firmato digitalmente

Rif. Arpae 2420 del 02/02/2018  
Cod. Sinadoc 31748/2017 e 17123/2018

**Figura 2:** *Distribuzione spaziale dei livelli del campo d'induzione magnetica generato dall'elettrodotto Terna n. 375 a 380 kV alla corrente di 750 A ad 1.5 metri dal suolo. L'area evidenziata in rosso corrisponde a valori di campo superiori a  $3 \mu\text{T}$  e deve pertanto essere interdetta al suo interno la permanenza prolungata di persone (superiore alle 4 ore giornaliere).*



Sinadoc: 31748/2017

*Invio tramite posta interna*

ARPAE – SAC  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
Parma

Ditta: **Hitaliano S.r.l.**  
sede legale in via Paisiello n.9, Comune di Parma (PR).  
Stabilimento sito in via Meucci snc, Comune di Noceto (PR)

**Matrice: emissioni in atmosfera**

Considerato che:

1. viene inoltrata richiesta di autorizzazione per un impianto di gestione rifiuti;
2. preso atto che la Ditta in Conferenza dei Servizi ha dichiarato che i rifiuti stoccati in R12 in area denominata A3 (quali cartucce, toner, vernici, batterie, ecc.) non verranno sottoposti a operazioni che possano comportare la fuoriuscita di materiali pulverulenti, ma verranno effettuate solamente operazioni di scarico e stoccaggio;
3. preso atto che in istanza viene dichiarato che:
  - non sono presenti linee lavorative che possano produrre emissioni convogliabili;
  - vista la tipologia dei rifiuti in ingresso non sono previste mitigazioni per le eventuali emissioni odorigene.
  - è previsto l'innaffiamento periodico del piazzale nei periodi caldi;
  - è prevista la movimentazione dei rifiuti senza cadute da quote significative;

**si esprime parere favorevole** relativamente all'istanza in oggetto.

Si ritiene che la ditta **Hitaliano S.r.l.** nell'effettuare le operazioni gestione dei rifiuti c/o l'unità operativa posta in via Meucci snc, Comune di Noceto, al fine di prevenire l'eventuale formazione di emissioni diffuse, debba mettere in atto quanto segue:

- adottare durante le operazioni di carico e scarico idonei accorgimenti tecnici e/o organizzativi al fine di limitare la formazione di polveri diffuse e dovranno essere mantenute idonee altezze di caduta;
- gestire le strade ed i piazzali (aree di transito e manovra) in modo tale da limitare le emissioni pulverulente e diffuse. In particolare assicurare l'umidificazione dei piazzali e la periodica pulizia delle aree maggiormente soggette al transito di veicoli e, per le superfici pavimentate con materiali impermeabili (asfalto, cemento, ecc), con maggiore frequenza nei periodi siccitosi e ventosi ;

- far sostare a motore spento i mezzi in sosta in attesa di carico compatibilmente con la sicurezza dei lavoratori e/o con le necessità operative di carico;
- all'interno dell'area i mezzi di trasporto dovranno circolare alla più bassa velocità possibile al fine di evitare fenomeni di risospensione di polveri;

### **Matrice acque di scarico**

Preso atto che sarà realizzato un sistema di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali preposti allo stoccaggio e/o movimentazione dei rifiuti, le quali confluiranno in un manufatto scolmatore che permette la separazione delle acque di prima pioggia dirette nella rete nera della pubblica fognatura, da quelle di seconda pioggia recapitanti nella rete esistente delle acque bianche,

preso atto che tale nuova linea di raccolta delle acque meteorica sarà separata da quella esistente, preposta alla raccolta della sola frazione di acque piovane ricadenti dalle coperture o dalle porzioni di piazzale non utilizzato nell'attività,

preso atto che si prevede il trattamento delle acque di prima pioggia con dissabbiatore e disoleatore prima della loro immissione in pubblica fognatura,

preso atto che all'interno del capannone verrà realizzato un pozzetto cieco per la raccolta e lo smaltimento di eventuali lavaggi del pavimento, i cui reflui verranno periodicamente travasati in cisternette in plastica per il successivo smaltimento come rifiuto,

preso atto che i reflui domestici confluiranno in pubblica fognatura nera,

per quanto di competenza si esprime parere favorevole nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- dovrà essere eseguita periodica manutenzione sui sistemi di trattamento dei reflui ed i residui di pulizia dovranno essere gestiti come rifiuti;
- dovrà essere mantenuta una attenta vigilanza sul corretto funzionamento dello scolmatore e del regolare riempimento della vasca di prima pioggia in occasione di eventi meteorici; di tali controlli dovrà essere mantenuta adeguata documentazione da esibire agli organi accertatori;
- i rifiuti derivanti dalla pulizia interna del capannone dovranno rispettare le condizioni di deposito temporaneo.

### **Matrici: RIFIUTI e RUMORE**

Si è preso atto di quanto emerso in sede di Conferenza dei servizi del **29/01/2018** (*Verbale della Conferenza di Servizi ai sensi della L.241/90 e s.m.i. II seduta del 29/01/2018*), ovvero che questo Ufficio richiedeva:

**riguardo la matrice rumore:** per l'impatto acustico si prescrive che la valutazione post-operam dovrà essere svolta sui recettori (che dovranno essere individuati e specificati) e dovrà essere svolta la valutazione differenziale rispetto ai limiti assoluti, come prescritto dalla direttiva regionale, fornendo relazione finale da sottoporre a parere di questo Ufficio. E' quindi **parere favorevole** con prescrizione.

**riguardo la matrice rifiuti:** si ritiene che le specifiche di gestione fornite dalla Ditta in sede di conferenza dei servizi siano state esaustive. E' quindi **parere favorevole** anche relativamente a quanto la ditta ha dichiarato per gli adempimenti dei dettami del D.Lgs. 49/201, barriere arboree a confine.

Alla luce di quanto sopra si ritiene che relativamente alle matrici su indicate si possa confermare il parere favorevole alla instaurazione dell'attività de quo, nei limiti di quanto valutato e di pertinenza dell'Ufficio scrivente e con le prescrizioni dettate in C. di S.

Distinti saluti.

Il Tecnico incaricato  
Luciano Bandini

Il Responsabile del Distretto di Fidenza:  
Carini Clara

*Documento firmato digitalmente*

*Matrice scarichi idrici. Clara Carini*

*Matrici: rifiuti, rumore. Luciano Bandini*

*Matrice emissioni. C.Bazzini*

**Conferenza di Servizi decisoria**, in forma simultanea e modalità sincrona  
 (Artt. 14 e 14-ter della L.241/90 e s.m.i. - Art. 208 commi 3 e 4 del D.Lgs n. 152.2006 e s.m.i.)

**Proponente: HITALIANO S.r.l.**

**Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Art. 208 – Richiesta di Autorizzazione Unica per nuovo impianto di gestione rifiuti presso lo stabilimento sito in Via Antonio Meucci s.n.c. – 43015 NOCETO (PR)**

**Verbale della Conferenza di Servizi ai sensi della L.241/90 e s.m.i.**

Seduta I del 28 dicembre 2017

Oggi giovedì 28 dicembre 2017 alle ore 10.00, presso la sede di Arpae SAC di Parma sita in P.le della Pace n° 1, è stata convocata la Conferenza di Servizi (ai sensi dell'art. 14 bis comma 7 della L. 241/1990 e s.m.i..) per la valutazione di quanto in oggetto indicato.

Sono stati convocati con nota PGPR/2017/23448 del 05/12/2017:

Comune di Noceto
AUSL Distretto di Fidenza (SIP e SPSAL)
Comando Provinciale di Parma dei Vigili del Fuoco
IRETI S.P.A.
Ditta HITALIANO S.r.l.

Sono presenti:

Arpae – SAC	Giovanni Maria Simonetti, Laura Piro
Comune di Noceto	Angelo Zoppi
A.U.S.L. Distretto di Fidenza – S.I.P.	Vittorio Amadei
Ditta HITALIANO S.r.l.	Lorenzo Bizzaglia, Marco Bizzaglia

La seduta ha inizio alle ore 10:15.

Risultano assenti, seppur regolarmente convocati, i rappresentanti dei seguenti Enti: Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco e IRETI S.P.A..

Arpae SAC di Parma introduce la I seduta della Conferenza di Servizi (C.d.S.) relativa all'istanza in oggetto. Superata una prima fase in cui si è verificata la completezza formale e la non assoggettabilità del progetto alle procedure di AIA o VIA, si è avviato il procedimento di cui all'art. 208 con nota Arpae prot. PGPR/2017/23448 del 05/12/2017 e contestualmente si è indetta la presente Conferenza di Servizi.

Chiede alla Ditta di presentare in sintesi il progetto impiantistico, descrivendone le caratteristiche in termini di: tipologie di recupero e/o smaltimento che si intende svolgere sui rifiuti in ingresso richiesti; possesso dei requisiti per la gestione dei rifiuti ai sensi della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Comune di Noceto chiede di definire la tipologia di rifiuti che la Ditta intende trattare principalmente e le operazioni svolte su questi.

AUSL Distretto di Fidenza, Serv. I.P. chiede di specificare alla Conferenza le origini di rifiuti speciali pericolosi che intende ricevere e recuperare.

Arpae SAC Parma chiede di specificare la corrispondenza fra i CER e le categorie di RAEE definite nell'elenco non esaustivo di cui agli Allegati III e IV del D.Lgs. 49/2014 (che disciplina le modalità di recupero dei R.A.E.E.).

HITALIANO S.r.l. dichiara che:

- i principali fornitori sono quelli legati al Consorzio dei R.A.E.E., ai centri di distribuzione "Unieuro", "Mediaworld", "IKEA", "Briko", "Decathlon", eccetera, per i quali Hitaliano Srl fornisce già il servizio di raccolta presso tali centri distribuiti sul territorio della provincia di Roma e di deposito e per alcune tipologie di rifiuti anche di recupero degli stessi presso due impianti esistenti a Roma, di cui uno già autorizzato in AIA e l'altro per il quale è in corso di rilascio l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208;
  - gli stessi fornitori e lo stesso Consorzio dei RAEE ha chiesto di provvedere da gennaio 2018 a fornire analoghi servizi per la zona del nord Italia;
  - l'operazione "R4" è svolta esclusivamente sui cavi (CER 170411 e 160216) e consiste nell'impiego di uno spelacavi manuale senza emissioni in atmosfera, per una potenzialità di 1 t/giorno; non viene svolta alcuna triturazione;
  - l'operazione "R12" consiste nel mero disassemblaggio manuale (mediante utensili meccanici) dei RAEE; avviando a recupero le parti valorizzabili quali alluminio, ferro, plastiche da cavi, mentre sono destinati a smaltimento in centri autorizzati solo alcune tipologie di batterie (CER 160601\*) e termostati; i rifiuti, previo controllo visivo, potenzialmente riutilizzabili verranno avviati ad operazione R12 di preparazione per il riutilizzo;
  - i rifiuti sottoposti alla sola messa in riserva R13 sono destinati a recupero presso impianti esterni autorizzati
  - la messa in riserva di rifiuti in carta e plastica (esclusivamente da imballaggi) costituiscono un'attività accessoria, non principale. Il recupero di queste frazioni può consistere nella riduzione volumetrica tramite compattatrice;
  - le operazioni di recupero sono svolte quasi tutte entro il capannone, salvo la messa in riserva e deposito preliminare nelle aree identificate in planimetria A09 entro cassoni chiusi;
  - gli unici rifiuti solidi polverulenti sono costituiti da "toner e cartucce di stampanti";
  - le "vernici e pitture" liquide (CER 080111\*) fondamentalmente sono prodotte e raccolte presso IKEA o attività commerciali al dettaglio simili;
  - sarà posizionata una pesa (sulla pavimentazione esterna, non interrata) e sarà impiegato un rilevatore di radioattività mobile per il controllo in ingresso dei rifiuti metallici;
- 2-3 operatori;
- i mezzi in transito da/verso l'impianto sono stimati in n° di 3-4 furgoni al giorno;
  - il contratto d'affitto dello stabilimento è già stato sottoscritto e vigente;
  - la corrispondenza fra i CER in ingresso e le categorie ex D.Lgs. 49/2014 è descritta nella tabella a pag. 32 del documento "RT01" allegato alla documentazione.

AUSL si assicura che la gestione dei rifiuti pericolosi quali pitture e vernici, toner siano gestiti correttamente. La Ditta richiama quanto già descritto nella relazione "RT01", allegata alla documentazione.

Arpae SAC Parma

Dato che l'attività di gestione rifiuti è classificata come industria insalubre, chiede al Sindaco del Comune di Noceto di esprimersi formalmente in merito alla fattibilità e compatibilità del progetto.

Premesso che il procedimento di cui all'art. 208 autorizza sia l'esercizio che la costruzione, comprendendo quali endoprocedimenti anche eventuali procedimenti di rilascio permesso di costruire da parte dell'Amministrazione Comunale, chiede alla Ditta e al Comune di Noceto di specificare se sono previste opere interne o esterne di adeguamento impiantistico tali da richiedere l'acquisizione di eventuali titoli abilitativi. Dovrà essere acquisito parre esplicito anche sullo scarico di reflui in pubblica fognatura di competenza comunale.

Si chiarisce col proponente che la superficie esterna in bettonelle su carrabile è drenante, mentre la restante pavimentazione è impermeabilizzata.

HITALIANO Srl - Il capannone esistente è già idoneo allo svolgimento delle attività sopra descritte. Le uniche modifiche impiantistiche riguardano le opere di installazione dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia sul piazzale esterno. Si dichiara di non utilizzare acqua per la lavorazione. Fornisce chiarimenti sul pozzetto di inserimento in pubblica fognatura in planimetria reti idriche. Il pozzetto cieco raccoglie le acque di lavaggio dei pavimenti interni al capannone. Tali reflui verranno smaltiti in impianti autorizzati come rifiuti.

#### Comune di Noceto

Si riserva di raccogliere internamente al servizio tecnico edilizia parere nel merito ai titoli abilitativi necessari alle opere per l'impianto di trattamento reflui nel piazzale e autorizzazione allo scarico dei reflui in pubblica fognatura, previo acquisizione del parere tecnico del gestore del servizio idrico. Le acque bianche hanno scarico indipendente.

Eventuali richieste di integrazioni relativi a tali endoprocedimenti saranno formalizzate nel corso della prossima seduta della CdS.

AUSL nulla da rilevare in merito alla valutazione preliminare preventiva di impatto acustico, sulla base del rispetto dei limiti della zonizzazione acustica comunale per l'area che risulta classificata come artigianale industriale, preso atto che verrà comunque svolta anche una valutazione post-operam.

Si prende atto inoltre dell'assenza di emissioni convogliate, mentre relativamente alle emissioni diffuse si prende atto degli accorgimenti che la Ditta intende adottare d'estate per ridurre le emissioni eventualmente emesse dalle operazioni di scarico o da quelle di compattazione carta e plastiche (previsto l'utilizzo di lance per l'umidificazione delle fasi di scarico in estate, al fine di limitare lo sviluppo eventuale di polveri diffuse).

Rispetto all'impatto dei mezzi circolanti si ritiene il flusso sostenibile, considerato il numero esiguo.

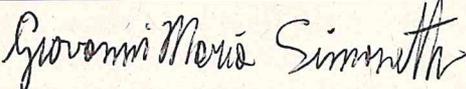
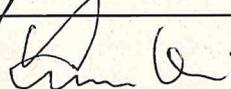
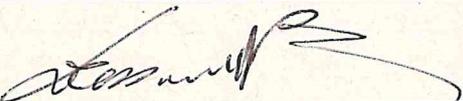
La Conferenza prende atto della presenza di un elettrodotto ENEL (doppia linea ad alta tensione 380 kV) per cui è stato emesso parere favorevole Arpa nel 2013 (PGPR/2013/6446 del 28/05/2013) relativamente al rispetto delle norme sull'elettromagnetismo.

Arpae SAC provvederà ad acquisire internamente aggiornamento di tale parere ai sensi di eventuali novità normative e tenendo conto del recente innalzamento del pilone di sostegno.

La Conferenza di Servizi ritiene utile attendere l'espressione di Arpae Sezione Provinciale - Servizio Territoriale di Fidenza al fine di raccogliere le richieste degli Enti in un'unica richiesta di integrazione formale; pertanto Arpae SAC Parma convocherà una II seduta in data successiva al 17 gennaio 2018, per consentire la partecipazione o l'acquisizione di parere istruttorio tecnico da parte di Arpae Sez. Prov.le, VV.F. e IRETI, oltre che del Comune di Noceto per gli aspetti sopra evidenziati.

Preso atto che nessuno chiede la parola, la Conferenza chiude i propri lavori alle ore 11.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ente	Nome Cognome	Firma
Arpae - SAC	Giovanni Maria Simonetti	
Comune di Noceto	Angelo Zoppi	
AUSL Distretto di Fidenza	Vittorio Amadei	
Ditta HITALIANO S.r.l.	Lorenzo Bizzaglia	

**Conferenza di Servizi decisoria**, in forma simultanea e modalità sincrona  
 (Artt. 14 e 14-ter della L.241/90 e s.m.i. - Art. 208 commi 3 e 4 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.)

**Proponente: HITALIANO S.r.l.**

**Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Art. 208 – Richiesta di Autorizzazione Unica per nuovo impianto di gestione rifiuti presso lo stabilimento sito in Via Antonio Meucci s.n.c. – 43015 NOCETO (PR)**

**Verbale della Conferenza di Servizi ai sensi della L.241/90 e s.m.i.**

**II seduta del 29/01/2018**

Oggi, lunedì 29 gennaio 2018, alle ore 11.30, presso la sede di Arpae SAC di Parma sita in P.le della Pace n° 1, è stata convocata la Conferenza di Servizi (ai sensi dell'art. 14 bis comma 7 della L. 241/1990 e s.m.i.) per la valutazione di quanto in oggetto indicato.

Sono stati convocati con nota PGPR/2018/0001226 del 18/01/2018:

Comune di Noceto
AUSL Distretto di Fidenza (SIP e SPSAL)
Comando Provinciale di Parma dei Vigili del Fuoco
IRETI S.P.A.
Ditta HITALIANO S.r.l.

Sono presenti:

Arpae: - SAC - Sezione Prov.le serv. Terr.le di Fidenza	Beatrice Anelli, Giovanni M. Simonetti Luciano Bandini
Comune di Noceto	Angelo Zoppi
A.U.S.L. Distretto di Fidenza	Vittorio Amadei, Paolo Saccani
Comando Provinciale di Parma dei Vigili del Fuoco	Paolo Cicione
IRETI S.p.a.	Gabriella Bussandri
Ditta HITALIANO S.r.l.	Lorenzo Bizzaglia, Marco Bizzaglia, <i>accompagnati dal consulente</i> Andrea Pianura

La seduta ha inizio alle ore 11:30.

Arpae SAC di Parma introduce la II seduta della Conferenza di Servizi (C.d.S.) relativa all'istanza in oggetto, riassumendo i lavori della I seduta e dando lettura del Verbale del 28/12/2017 ai rappresentanti degli Enti assenti nella I seduta. Si acquisiscono alcune osservazioni della Ditta al Verbale.

Chiede al rappresentante del Comune se ha la delega a rappresentare anche il Sindaco.

Comune di Noceto il rappresentante presente è stato delegato solo dal Responsabile del Servizio tecnico.

Arpae SAC Parma

Dato che l'attività di gestione rifiuti è classificata come industria insalubre, si rinnova l'esigenza di acquisire parere formale del Sindaco del Comune di Noceto in merito alla fattibilità e compatibilità del progetto. Tale parere potrà essere presentato o con parere scritto o nella prossima seduta della Conferenza di Servizi.

Si dà la parola ad Arpae Sezione Provinciale.

Arpae Sezione Provinciale - Servizio territoriale di Fidenza

- riguardo la matrice impatto acustico si prescrive che la valutazione post-operam dovrà essere svolta sui recettori (che dovranno essere individuati e specificati) e dovrà essere svolta la valutazione differenziale rispetto ai limiti assoluti, come prescritto dalla direttiva regionale.

- riguardo la matrice emissione in atmosfera chiede i seguenti chiarimenti:

Chiede di specificare quali sono i rifiuti solidi polverulenti; come arrivano e come vengono stoccati in big-bags; chiede quali operazioni comporta l'operazione R12 che si intende effettuare su rifiuti da cartucce stampanti e toner dopo il controllo visivo; quali accorgimenti la ditta intende adottare per evitare in ogni modo la fuoriuscita di emissioni diffuse o di materiale polverulento.

Riguardo i contenitori da 1 m<sup>3</sup> di rifiuti liquidi chiede quali accorgimenti sono adottati per evitare colaticci Si chiede se questi contenitori sono chiusi.

Analogamente, si chiede di descrivere le misure di precauzione adottate nei confronti della movimentazione e stoccaggio di fusti e latte contenenti vernici.

Infine chiede di specificare le modalità di registrazioni di carico/scarico rifiuti.

Arpae SAC Parma

- chiede di regolarizzare la compilazione della modulistica di domanda presentata ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 1520/06 e s.m.i.; in particolare: andranno spostati dalla tabella f) dell'Allegato 3/1 (pag. 21/49) alla tabella f) dell'Allegato 3/2 della modulistica suddetta, i CER 160211\* e 200135\* e relativi quantitativi, per cui è prevista la sola attività di messa in riserva R13,

- mentre andranno inseriti nella tabella f) dell'Allegato 3/1 (pag. 21/49) i CER 170411 e 160216 (cavi) sottoposti all'operazione R4, e relativi quantitativi. Potranno essere lasciati nella tabella f) dell'Allegato 3/1 tutti i CER per cui è prevista (oltre alla messa in riserva R13 e deposito preliminare D15) anche l'attività R12.

- chiede di descrivere quali tipologie di rifiuti sono stoccati entro il capannone e quali, invece, saranno stoccati nel piazzale esterno.

- chiede di illustrare la viabilità interna percorsa dai mezzi in transito entro l'impianto.

Premesso che non saranno autorizzate attività diverse da quelle richieste nell'istanza in oggetto, qualsiasi modifica che comporti attività R5 dovrà essere preventivamente richiesta quale modifica sostanziale all'autorizzazione e sarà autorizzata solo se rispetterà i requisiti prescritti per tali attività dal D.Lgs. 49/2014.

HITALIANO Srl dichiara che:

- le operazioni R12 svolte sui rifiuti pericolosi stoccati in area A3 (quali cartucce e toner di stampanti, vernici, batterie, frigoriferi, ecc.) consistono esclusivamente nelle operazioni di scarico e stoccaggio; mentre non sarà effettuata alcuna operazione che comporti l'apertura o la fuoriuscita di materiali polverulenti;

- fusti e latte contenenti vernici sono stoccati entro idonei bacini di contenimento;

- i rifiuti contenenti frigoriferi non saranno aperti, né bonificati.

- le operazioni di carico/scarico rifiuti saranno riportate su registri informatici; tutte le movimentazioni di rifiuti pericolosi saranno altresì registrate tramite il sistema SISTRI, in quanto già obbligatorio per legge.

- la viabilità interna è illustrata in Planimetria Gestione Rifiuti - Tavola T3.

- il numero massimo di operatori impiegati sarà di circa 5-6 unità più gli impiegati amministrativi.

Arpae Sezione Provinciale Servizio Territoriale di Fidenza richiamando i dettami del D.Lgs. 49/2014 ricorda che

l'intero perimetro aziendale dovrà essere recintato per mitigare l'impatto visivo. La Ditta valuti se necessario implementare la recinzione esistente e se estendere ulteriormente l'alberatura a progetto.

La Ditta HITALIANO Srl dichiara che il filare alberato è previsto sul solo lato del perimetro su cui si svolgeranno gli stoccaggi esterni di rifiuti, mentre gli altri 3 lati (Via Meucci) sono già recintati con muro (altezza 1,80 m) e risulta visibile solo il capannone, poiché non si svolgeranno attività di selezione rifiuti su questo lato.

#### Comune di Noceto

Chiede di estendere il filare alberato, già a progetto, in corrispondenza degli angoli perimetrali, sia sul lato ove è previsto il posizionamento della pesa e del depuratore che sul lato opposto, al confine con la proprietà confinante.

Relativamente alle opere su pavimentazione dovrà essere presentata relativa Comunicazione di Inizio Lavori al SUAP del Comune di Noceto.

AUSL Distretto di Fidenza presenta alla Conferenza la nota prot. n.0005348 del 25/01/2018 emessa dal Servizio S.P.S.A.L. in cui: "in esito alla valutazione della documentazione, si rilascia nulla osta al progetto fermo restando il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.". Tale parere viene allegato al presente Verbale quale parte integrante.

Arpae Riguardo la presenza di un elettrodotto ENEL (doppia linea ad alta tensione 380 kV) per cui è stato emesso parere favorevole Arpa nel 2013 (PGPR/2013/6446 del 28/05/2013) relativamente al rispetto delle norme sull'elettromagnetismo Arpae provvederà ad acquisire internamente aggiornamento di tale parere ai sensi di eventuali novità normative e tenendo conto del recente innalzamento del pilone di sostegno.

AUSL chiarisce ulteriormente con la Ditta che le uniche attività svolte sotto all'elettrodotto sono: transito mezzi in ingresso su pesa a ponte e rilevatore radioattività; impianto di trattamento delle acque di prima pioggia.

Arpae SAC chiede alla Ditta se è stata valutata la possibile interferenza dei campi elettromagnetici indotti dalla linea ad alta tensione sui sistemi di misurazione della pesa a ponte e del rilevatore di radioattività mobile posizionati in proiezione, proprio sotto all'elettrodotto.

#### IRETI S.p.a.

chiede se l'approvvigionamento idrico provenga solo da acquedotto o anche da pozzi;

chiede chiarimenti sulla localizzazione del pozzetto cieco di raccolta rifiuti liquidi di lavaggio pavimentazione interna e chiede di integrare, di conseguenza, la relativa Planimetria rete idrica in quanto mancante dell'indicazione di tale pozzetto.

Arpae SAC precisa che tale pozzetto dovrà garantire le caratteristiche idonee di tenuta, idoneità e manutenzione.

Arpae SAC Parma e IRETI Spa, per valutare se le acque meteoriche (non solo quelle di prima pioggia) possano o meno essere eventualmente caratterizzate da carichi inquinanti derivanti dal dilavamento dei rifiuti sottoposti alle precipitazioni sul piazzale esterno, chiedono alla Ditta di specificare quale durata hanno gli stoccaggi temporanei dei rifiuti nei cumuli A7 e A8 e la tipologia di materiali ivi stoccati. Si descriva meglio tutto il ciclo di lavorazione svolto all'esterno.

#### HITALIANO Srl

Chiarisce che il pozzetto cieco è situato al centro del capannone ed è già esistente, anche se non utilizzato da un paio di anni.

Tutti i rifiuti liquidi sono stoccati all'interno del capannone e comunque in aree non interferenti con la rete idrica

delle acque meteoriche.

Dichiara che i rifiuti posizionati all'esterno del capannone saranno stoccati in cassoni scarrabili chiusi entro l'area A09, mentre saranno stoccati in cumuli entro le aree A07 e A08 a fianco della pressa compattatrice; nei due cumuli stazioneranno temporaneamente (e avviati a recupero presso impianti autorizzati esterni o compattati), dopo la selezione svolta interno del capannone, i rifiuti metallici (cumulo A07) e i rifiuti ingombranti e imballaggi in materiali misti, quali carta, cartone o plastica (cumulo A08), in attesa della compattazione o dei conferimenti agli impianti autorizzati di destinazione.

Si esclude, in quanto contrario agli stessi interessi dell'azienda, che i rifiuti - in particolare quelli in carta e cartone - stazionino nei cumuli A07 e A08 per periodi maggiori alla singola giornata lavorativa.

Le lavorazioni saranno effettuate 7 giorni/settimana.

IRETI Spa, preso atto delle condizioni di stoccaggio temporaneo sul piazzale chiarite dal proponente, rilascia parere favorevole allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche di prima pioggia, subordinato al rispetto delle prescrizioni riportate nel parere allegato, quale parte integrante, al presente Verbale.

#### Comando prov.le di Parma dei VV.F.

Chiede se sono stati già quantificati i volumi massimi di rifiuti liquidi infiammabili stoccabili (es. olii, vernici, ecc.) e se siano stati confrontati con le soglie definite dal D.Lgs. 151/2011.

Nel caso siano superate le soglie di deposito istantaneo previste dalla specifica normativa di settore applicabile si richiede la presentazione al SUAP competente di apposita istanza Valutazione Progetto o S.C.I.A. di Certificato Prevenzione Incendi, a seconda delle categorie eventualmente coinvolte.

Anche in assenza di necessità di C.P.I., dovranno essere predisposte ed applicate presso l'impianto le Procedure interne di emergenza e il documento di Valutazione del rischio.

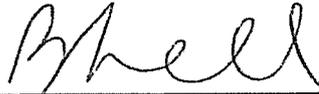
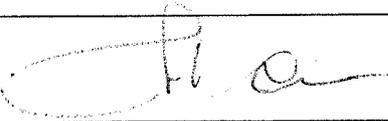
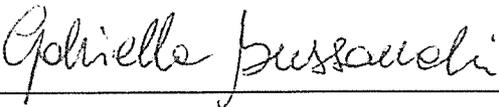
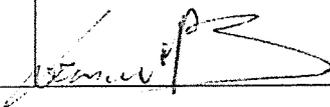
In definitiva la Conferenza di Servizi chiede alla Ditta le seguenti Integrazioni:

- 1) valutazione di integrazione al progetto di alberature perimetrali o altra implementazione della recinzione per mitigare l'impatto visivo;
- 2) Planimetria Gestione Acque (Tavola T4) aggiornata con individuazione del pozzetto cieco di raccolta acque di lavaggio pavimentazione, al centro del capannone; dichiarazione relativa alle attività di stoccaggio rifiuti svolte su piazzale esterno in relazione alla significatività di contaminazione;
- 3) compilazione aggiornata della modulistica presentata ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; in particolare: andranno spostati dalla tabella f) dell'Allegato 3/1 (pag. 21/49) alla tabella f) dell'Allegato 3/2 della modulistica suddetta, i CER 160211\* e 200135\* e relativi quantitativi, per cui è prevista la sola attività di messa in riserva R13; mentre andranno inseriti nella tabella f) dell'Allegato 3/1 (pag. 21/49) i CER 170411 e 160216 (cavi) sottoposti all'operazione R4, e relativi quantitativi. Potranno essere lasciati nella tabella f) dell'Allegato 3/1 tutti i CER per cui è prevista (oltre alla messa in riserva R13 e deposito preliminare D15) anche l'attività R12.
- 4) precisa definizione dei quantitativi massimi di rifiuti infiammabili stoccabili e confronto con le soglie definite dal D.Lgs. 151/2011 e s.m.i.; solo nel caso siano superate le soglie di deposito istantaneo previste dalla specifica normativa di settore applicabile si richiede la presentazione al SUAP competente di apposita istanza Valutazione Progetto o S.C.I.A. di Certificato Prevenzione Incendi.

Contestualmente si intendono sospesi i tempi istruttori del procedimento fino alla presentazione delle integrazioni dal parte della Ditta. Dopodiché Arpae SAC Parma convocherà nuova seduta della Conferenza.

Preso atto che nessuno chiede la parola, la seduta si chiude alle ore 13.15.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ente	Nome Cognome	Firma
Arpae - SAC	Beatrice Anelli	
Comune di Noceto	Angelo Zoppi	
AUSL Distretto di Fidenza	Vittorio Amadei	
Comando Prv.le di Parma dei Vigili del Fuoco	Paolo Cicione	
IRETI Spa	Gabriella Bussandri	
Ditta HITALIANO S.r.l.	Lorenzo Bizzaglia	



# IRETI

La ditta Hitaliano Srl in Noceto – Via A. Meucci n.8 -10 presenta uno scarico delle seconde piogge e meteoriche di copertura in pubblica fognatura bianca, che non necessita di autorizzazione, ed uno scarico nella pubblica fognatura nera, costituito da acque domestiche e di PRIMA PIOGGIA che dovrà avvenire nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni e verbalizzato in data odierna 29/01/2017:

- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile agli Enti di controllo ed al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Dovrà essere installato uno strumento per la misura delle acque prelevate da fonti autonome, che verrà collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione.
- 3) La determinazione del volume scaricato dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di un contatore allo scarico opportunamente installato, a cura del titolare dello stesso e giudicato idoneo da Ireti Spa. In alternativa tale volume potrà essere stimato tramite il numero degli svuotamenti della vasca di prima pioggia che dovrà essere registrato su apposito modulo della ditta.
- 4) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 5) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto del presente parere, salvo permessi straordinari concessi.
- 6) **Gli effluenti dovranno essere sottoposti a trattamento per la separazione dei solidi e degli oli minerali prima dell'immissione in pubblica fognatura e di qualsiasi altro rifiuto.**
- 7) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 8) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 9) **Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura, per i seguenti parametri: Solidi Sospesi Totali, COD ed Idrocarburi totali.**

## IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)  
Registro Imprese di Alessandria,  
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.  
Pec: ireti@pec.ireti.it  
ireti.it

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 558115 - F 010 5586284  
Strada Pianezza 272/A  
10149 Torino  
T 011 5549111 - F 011 0703539  
Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
T 019 840171 - F 019 84017220

## Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262  
Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5491 - F 0523 615297  
Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
T 0522 2971 - F 0522 286246



10) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D.Lgs.152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

**IRETI S.p.A.**

Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)  
Registro Imprese di Alessandria,  
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.  
Pec: ireti@pec.ireti.it  
ireti.it

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianeza 272/A  
10149 Torino  
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
T 019 840171 - F 019 84017220

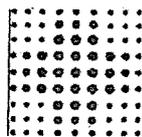
**Scarichi Industriali Emilia**

Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
T 0522 2971 - F 0522 286246

Allegato al Verbale del 29/01/2018



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

### FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0005348  
DATA: 25/01/2018  
OGGETTO: Parere igienico – sanitario relativo ad impianto di smaltimento e recupero di rifiuti (pericolosi e non pericolosi) Ditta: HITALIANO S.r.l. - impianto in Comune di Noceto, Via Antonio Meucci s.n.c. – CAP 43015 (PR) Avvio del procedimento - L. 241/90 e s.m.i. artt. 7 e 8. Convocazione Conferenza di Servizi

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Walter Catellani

CLASSIFICAZIONI:

- [04-03-02]

DOCUMENTI:

File

PG0005348\_2018\_Lettera\_firmata:

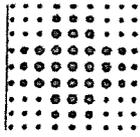
Hash

D8E9D3EF23C552C01BD4046060F60BC9FC433BE38FAFF4AE  
43360835D47740F9



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Al sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

S.P.S.A.L. Distretto di FIDENZA

Vittorio Amadei - STR. ORGANIZZ.  
TERR. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO  
E CENO

**OGGETTO:** Parere igienico – sanitario relativo ad impianto di smaltimento e recupero di rifiuti (pericolosi e non pericolosi) Ditta: HITALIANO S.r.l. - impianto in Comune di Noceto, Via Antonio Meucci s.n.c. – CAP 43015 (PR) Avvio del procedimento - L. 241/90 e s.m.i. artt. 7 e 8. Convocazione Conferenza di Servizi

Risp. Prot. N. 3448 19.01.2018  
N. 75165 27.12.2017  
N. 21946-21945-21941-21940 16.11.2017

In data 24.01.2018 questo SPSAL ha esaminato la documentazione trasmessa.  
In esito alla valutazione, per lo scrivente nulla osta, fermo restando il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

L'esaminatore:  
TdP Luca Franzoni

Il Responsabile della Struttura Organizzativa Valli  
Taro e Ceno - Fidenza del Servizio  
Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro  
Dr. Walter Catellani

Firmato digitalmente da:  
Walter Catellani

Responsabile procedimento:  
Luca Franzoni

Luca Franzoni  
S.P.S.A.L. Distretto di FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

**Conferenza di Servizi decisoria**, in forma simultanea e modalità sincrona

(Artt. 14 e 14-ter della L.241/90 e s.m.i. - Art. 208 commi 3 e 4 del D.Lgs n. 152.2006 e s.m.i.)

**Proponente: HITALIANO S.r.l.**

**Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Art. 208 – Richiesta di Autorizzazione Unica per nuovo impianto di gestione rifiuti presso lo stabilimento sito in Via Antonio Meucci s.n.c. – 43015 NOCETO (PR)**

**Verbale della Conferenza di Servizi ai sensi della L.241/90 e s.m.i.**

**III seduta del 07/05/2018**

Oggi, lunedì 7 maggio 2018, alle ore 11.30, presso la sede di Arpae SAC di Parma sita in P.le della Pace n° 1, è stata convocata la terza seduta della Conferenza di Servizi (ai sensi dell'art. 14 bis comma 7 della L. 241/1990 e s.m.i..) per la valutazione di quanto in oggetto indicato.

Sono stati convocati con nota PGPR/2018/8953 del 27/04/2018:

Comune di Noceto
AUSL Distretto di Fidenza (SIP e SPSAL)
Comando Provinciale di Parma dei Vigili del Fuoco
IRETI S.P.A.
Ditta HITALIANO S.r.l.

Sono presenti:

Arpae: - SAC - Sezione Prov.le serv. Terr.le di Fidenza	Beatrice Anelli, Giovanni M. Simonetti Clara Carini, Cristina Bazzini
Comune di Noceto	Angelo Zoppi ( <i>con delega</i> )
A.U.S.L. Distretto di Fidenza	Vittorio Amadei
Ditta HITALIANO S.r.l.	Lorenzo Bizzaglia, <i>accompagnato dal consulente</i> Andrea Pianura

La seduta ha inizio alle ore 11:45.

Risultano assenti, seppur regolarmente convocati, i rappresentanti di IRETI Spa e Comando Provinciale di Parma dei Vigili del Fuoco.

**Arpae SAC di Parma**

Introduce la III seduta della Conferenza di Servizi (C.d.S.) premettendo che è stata convocata in seguito alla presentazione in data 05/03/2018 da parte della Ditta delle integrazioni (chieste nella precedente seduta della Conferenza); risultano pervenuti recentemente, anche i seguenti pareri:

- nota prot. n.1698 del 23/03/2018 di TERNA Rete Italia Spa, in cui l'Ente preposto dalla normativa vigente in materia di inquinamento elettromagnetico ha stabilito le specifiche "fasce di rispetto" dall'elettrodotta presente presso il sito;
- parere del Servizio Sistemi Ambientali di Arpae (*di seguito* Arpae - S.S.A.), emesso con nota PGPR/2018/9010 del 27/04/2018, di cui si dà lettura alla Conferenza e si allega al presente Verbale.
- parere favorevole di competenza del Sindaco del Comune di Noceto (acquisita con nota prot. n.8608 del 07/05/2018, acquisto al prot. Arpae PGPR/2018/9588 del 07/05/2018) in merito all'insediabilità delle industrie insalubri e alla fattibilità del progetto di attività di gestione rifiuti, fatti salvi i pareri favorevoli da parte di Arpae

e di AUSL Igiene Pubblica.

Arpae SAC di Parma dà lettura in particolare del citato parere di Arpae – S.S.A. richiamando l'attenzione sul forte vincolo che pone:

*“(…) Valutate le fasce di rispetto per l'elettrodotto in questione elaborate da Terna Rete Italia (protocollo Arpae PGPR/2018/6585 del 27/03/2018), si comunica quanto segue. Dall'esame della planimetria in ortofoto con sovrapposte le curve isolivello, riportata nel documento de21375cdx00085\_00.pdf della documentazione acquisita agli atti, risulta evidente come buona parte dell'area del capannone esistente oggetto della domanda di autorizzazione ricada all'interno della fascia di rispetto dei 3  $\mu$ T già alla quota di 70 cm dal livello del suolo (assumendo come quota del piano di campagna quella indicata da Terna, 68.30 m s.l.m.), e si allarghi debolmente salendo in quota.*

*In base alla normativa vigente, art. 4 del D.P.C.M. 08/07/2003 “Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti” (GU n. 200 del 29-8-2003), non è consentita la permanenza prolungata di persone (superiore alle 4 ore giornaliere) all'interno di tale fascia, pertanto l'uso degli spazi previsto dall'insediamento della nuova attività nei luoghi ricadenti all'interno della fascia di rispetto deve risultare inferiore alle 4 ore giornaliere o altrimenti interdetto.”*

AUSL Distretto di Fidenza Si inoltrerà il parere di Arpae – S.S.A. sull'elettromagnetismo al Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro in modo che tale servizio possa prenderne atto e trarne le relative considerazioni per quanto di rispettiva competenza.

Si ribadisce il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.”, incluso nel parere viene allegato al presente Verbale quale parte integrante.

HITALIANO Srl - In seguito alla richiesta di integrazioni del 14/02/2018 di Arpae - S.S.A. la Ditta si è attivata per condurre una campagna di misure di campo magnetico a cura dell'ing. Bussi della società Tecna.

I risultati calcolati come mediana delle misure di campo magnetico, effettuate ogni 10' sul periodo di circa 24 h nel punto interno al capannone considerato più gravoso, sono stati inviati venerdì scorso via PEC ad Arpae e restituiscono un valore mediano di 2,7  $\mu$ T, quindi inferiore al limite di obiettivo di qualità dei 3  $\mu$ T.

Pertanto sorprendono e si contestano le conclusioni del parere di Arpae – S.S.A.. per il fatto che le misurazioni su campo confermano i valori < 3 $\mu$ T, (quindi minori sia ai limiti di attenzione che agli obiettivi di qualità del D.P.C.M. 08/07/2003) misurati dalla ARPAAE S.S.A. stessa nel monitoraggio eseguito dall'Ing. Fava nel dicembre 2012, e a conclusione della quale l'Ente suddetto valutava il sito privo di rischi espositivi anche per esposizioni superiori alle quattro ore giornaliere. La società inoltre resta sorpresa del fatto che il sito esistente venga considerato al pari di un terreno privo di edificazioni ed infrastrutture, quando è presente un immobile regolarmente autorizzato, e che pertanto venga considerata la soglia dei < 3  $\mu$ T degli obiettivi di qualità al posto del reale impatto espositivo di lavoratori che, l'art. 3 del D.P.C.M. del 08/07/2003, per esposizioni sopra le quattro ore giornaliere, fissa quale soglia a < 10  $\mu$ T, ampiamente rispettata dal valore mediano dei 2,7  $\mu$ T.

La Società, ritiene sostanziale un confronto con Arpae S.S.A. e anche con i tecnici di Terna Rete Italia S.p.a.. e di attendere gli esiti di tali confronti prima di esprimersi sulla materia. La Hitaliano Srl si rende disponibile anche ad eventuali misurazioni in contraddittorio, o misurazioni per tempi più prolungati, fin'anche all'installazione di antenna per il monitoraggio in continuo, al fine di dimostrare che non esiste un reale rischio di esposizione per il personale impiegato sopra le quattro ore lavorative.

Arpae SAC di Parma afferma che da un primo controllo sul Protocollo non risulta ancora pervenuta o smistata alla Struttura Autorizzazioni tale documentazione.

Tuttavia appena sarà pervenuta sarà prontamente inoltrata ad Arpae – S.S.A. cui si chiederà di esprimersi in

quanto le valutazioni in merito sono di loro specifica competenza.

Si puntualizza, ad ogni modo, che la richiesta di integrazioni nota PGPR/2018/3352 del 14/02/2018 di Arpae – S.S.A. prevedeva che la Ditta presentasse una relazione che illustrasse su cartografia adeguata l'intersezione del volume della fascia di rispetto relativa all'obiettivo di qualità di  $3 \mu T$  con la disposizione prevista sia degli spazi interni del capannone che delle pertinenze esterne e non l'effettuazione di misure di campo magnetico; inoltre si chiedeva che fossero condotte misure relativamente al campo elettrico.

Hitaliano Srl Si è ritenuto di non dover procedere alle misure anche del campo elettrico poiché, in base a considerazioni tecniche riportate nella relazione di Tecna trasmessa (caratteristiche della sorgente e delle grandezze in gioco), emerge che, essendo stato rispettato il limite di attenzione e degli obiettivi di qualità di campo magnetico, è conseguentemente rispettato anche il limite di esposizione per il campo elettrico.

Arpae SAC: per ogni valutazione di merito si rimette al parere di competenza di Arpae – S.S.A..

#### Arpae Sezione Provinciale - Servizio territoriale di Fidenza

Riguardo la matrice scarichi idrici, preso atto del parere di IRETI allegato al Verbale della precedente seduta di C.d.S., chiede i seguenti chiarimenti:

- in merito alla dichiarazione della Ditta: *"i rifiuti non stazionano all'aperto più di 48 ore, evitando fenomeni prolungati di dilavamento delle piogge ed evitando la contaminazione delle acque piovane"* si chiede alla Ditta, in relazione al permanere di rifiuti sul piazzale, di chiarire come intende gestire le acque di prima pioggia e quelle di seconda pioggia, se le acque meteoriche sono quindi da intendersi "meteoriche di dilavamento" (in tal caso se si prevede un pozzetto sedimentatore per le acque meteoriche di seconda pioggia);

- la Ditta valuti anche se convenga gestire i rifiuti all'esterno con soluzioni alternative (ad es. in cassoni scarrabili chiusi o sotto una tettoia);

- si chiede di chiarire nella Planimetria Gestione Acque il percorso e il punto di recapito sia delle acque nere che delle acque bianche; presentare una nuova planimetria reti idriche e fognarie aggiornata, in cui siano evidenti i percorsi delle varie tipologie di reflui, i rispettivi recapiti in pubblica fognatura o corpo idrico recettore, eventuali pozzetti di campionamento ed eventuali impianti di depurazione;

Si prende atto dalla Ditta che la ricezione e stoccaggio di fusti e latte contenenti vernici avviene in contenitori sempre chiusi e in modo da evitare travasi.

HITALIANO Srl dichiara che: i rifiuti stoccati nell'area esterna più vicina al punto di trattamento interno al capannone sono essenzialmente rifiuti post cernita costituiti da metalli, carta, plastica e imballaggi misti; non sono pericolosi, non sono RAEE (gestiti all'interno in conformità alla normativa) e non contengono oli. Il deposito nei cumuli A7 e A8 non sarà mai prolungato: nell'interesse della Ditta la permanenza di 48 ore contenuta nelle integrazioni è stata dichiarata a titolo cautelativo, ma è verosimile ritenere che quasi sempre a fine giornata non permanga nulla sul piazzale esterno.

Ad ogni modo si valuterà se gestire i rifiuti all'esterno entro cassoni scarrabili chiusi o dotati di coperture a setti mobili, per evitare di generare acque meteoriche di dilavamento, anche se questa soluzione renderebbe più scomoda la gestione; si valuterà con l'ufficio edilizia del Comune anche l'ipotesi alternativa di predisporre una sistemi coperti amovibili in modo da evitare il dilavamento dei rifiuti da parte delle acque meteoriche.

Riconosce un errore nella Planimetria Gestione Acque che si impegna a ripresentare con maggior chiarezza e definizione.

Le acque di prima pioggia, insieme ai reflui domestici dei servizi igienici, recapitano in acque nere in pubblica fognatura. Le acque di seconda pioggia, confluiscono nella rete acque bianche e recapitano in corpo idrico superficiale denominato "Recchia".

La Ditta HITALIANO Srl dichiara, inoltre, di aver avuto in confronto coi VV.F. i quali hanno accertato che, essendo le capacità istantanee inferiori alle soglie definite dal D.Lgs. 151/2011 per i rifiuti liquidi infiammabili stoccabili (es. olii, vernici, ecc.), sarà sufficiente la tenuta di registri (foglio di calcolo Excel) per certificare e monitorare, tramite sistema di allerta, il raggiungimento dei volumi massimi, al fine di avviarli a smaltimento esterno presso impianti autorizzati, prima del raggiungimento delle soglie definite dal citato D.Lgs. 151/2011. In tali condizioni l'impianto non necessita di istanza Valutazione Progetto, né di presentazione di SCIA per l'ottenimento del C.P.I..

Arpae SAC Parma chiederà conferma del parere di IRETI Spa, e del Comando prov.le di Parma dei VV.F.

Il Comune di Noceto raccomanda il rispetto delle distanze minime definite dal Codice civile per la posa delle siepi di recinzione.

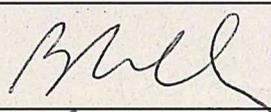
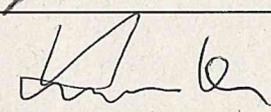
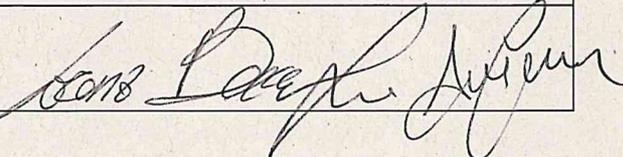
In definitiva la Conferenza di Servizi chiede alla Ditta le seguenti Integrazioni:

- 1) scelta gestionale degli stoccaggi A7 e A8 sul piazzale esterno (cumuli su piazzale da liberare entro fine giornata lavorativa oppure cassoni scarrabili chiusi o con copertura mobile); in alternativa soluzione gestionale per le eventuali acque meteoriche di dilavamento;
- 2) Planimetria Gestione Acque (Tavola T4) aggiornata con individuazione precisa del percorso e dei recapiti delle acque bianche e nere e delle eventuali acque di dilavamento in base alla scelta di cui al punto precedente.

Arpae SAC Parma convocherà nuova seduta della Conferenza solo dopo l'ulteriore valutazione da parte di Arpae S.S.A. in merito alla relazione prodotta dalla Ditta sulle misure di campo magnetico.

Preso atto che nessuno chiede la parola, la seduta si chiude alle ore 13.10.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ente	Nome Cognome	Firma
Arpae – SAC Parma	Beatrice Anelli	
Comune di Noceto	Angelo Zoppi	
AUSL Distretto di Fidenza	Vittorio Amadei	
Ditta HITALIANO S.r.l.	Lorenzo Bizzaglia ANDREA PIANURA	

Arpae Emilia Romagna  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
Sezione di Parma

Trasmesso tramite posta interna

**Oggetto:** Domanda di Autorizzazione unica alla realizzazione e all'esercizio di nuovo impianto di smaltimento e recupero di rifiuti (pericolosi e non pericolosi) in via A. Meucci s.n.c. in Comune di Noceto (PR) della ditta HITALIANO S.r.l.

*Valutazione fasce di rispetto elettrodotto 380 kV "Parma Vigheffio – San Rocco" tratto 213 – 214 elaborate da Terna Rete Italia.*

Facendo seguito alla richiesta di integrazioni formulata dallo scrivente Servizio in data 14/02/2018 (protocollo Arpae PGPR/2018/3352), valutate le fasce di rispetto per l'elettrodotto in questione elaborate da Terna Rete Italia (protocollo Arpae PGPR/2018/6585 del 27/03/2018), si comunica quanto segue.

Dall'esame della planimetria in ortofoto con sovrapposte le curve isolivello, riportata nel documento *de21375cdx00085\_00.pdf* della documentazione acquisita agli atti, risulta evidente come buona parte dell'area del capannone esistente oggetto della domanda di autorizzazione ricada all'interno della fascia di rispetto dei 3  $\mu$ T già alla quota di 70 cm dal livello del suolo (assumendo come quota del piano di campagna quella indicata da Terna, 68.30 m s.l.m.), e si allarghi debolmente salendo in quota.

In base alla normativa vigente, art. 4 del D.P.C.M. 08/07/2003 "*Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti*" (GU n. 200 del 29-8-2003), non è consentita la permanenza prolungata di persone (superiore alle 4 ore giornaliere) all'interno di tale fascia, pertanto **l'uso degli spazi previsto dall'insediamento della nuova attività nei luoghi ricadenti all'interno della fascia di rispetto deve risultare inferiore alle 4 ore giornaliere o altrimenti interdetto.**

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si coglie l'occasione per porgere i migliori saluti.

Il tecnico incaricato  
(*Matteo Tiberti*)

Il Responsabile Servizio Sistemi Ambientali  
(*Loretta Camellini*)

Documento firmato digitalmente

Rif. Arpae 2420 del 02/02/2018  
Cod. Sinadoc 31748/2017

**Conferenza di Servizi decisoria**, in forma simultanea e modalità sincrona  
 (Artt. 14 e 14-ter della L.241/90 e s.m.i. - Art. 208 commi 3 e 4 del D.Lgs n. 152.2006 e s.m.i.)

**Proponente: HITALIANO S.r.l.**

**Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Art. 208 – Richiesta di Autorizzazione Unica per nuovo impianto di gestione rifiuti presso lo stabilimento sito in Via Antonio Meucci s.n.c. – 43015 NOCETO (PR)**

**Verbale della Conferenza di Servizi ai sensi della L.241/90 e s.m.i.**

**IV seduta del 20/07/2018**

Oggi, venerdì 20 luglio 2018, alle ore 11.30, presso la sede di Arpae SAC di Parma sita in P.le della Pace n° 1, è stata convocata la quarta seduta della Conferenza di Servizi (ai sensi dell'art. 14 bis comma 7 della L. 241/1990 e s.m.i..) per la valutazione di quanto in oggetto indicato.

Sono stati convocati con nota PGPR/2018/14922 del 16/07/2018:

Comune di Noceto
AUSL Distretto di Fidenza (SIP e SPSAL)
Comando Provinciale di Parma dei Vigili del Fuoco
IRETI S.P.A.
Ditta HITALIANO S.r.l.

Sono presenti:

Arpae: - SAC - Sezione Prov.le serv. Terr.le di Fidenza - Servizi Sistemi Ambientali	Beatrice Anelli, Giovanni M. Simonetti, Manuela Dazzi Luciano Bandini Matteo Tiberti
Comune di Noceto.	Angelo Zoppi ( <i>con delega</i> )
A.U.S.L. Distretto di Fidenza	Paolo Saccani ( <i>con delega</i> )
Ditta HITALIANO S.r.l.	Lorenzo Bizzaglia, <i>accompagnato dal consulente</i> Andrea Pianura

La seduta ha inizio alle ore 12.00.

Risultano assenti, seppur regolarmente convocati, i rappresentanti di IRETI Spa e Comando Provinciale di Parma dei Vigili del Fuoco.

Arpae SAC di Parma

Introduce la IV seduta della Conferenza di Servizi (C.d.S.) premettendo che è stata convocata in seguito alla presentazione in data 10/07/2018 da parte della Ditta delle integrazioni chieste nella precedente seduta della Conferenza. Passa la parola al Servizio Provinciale di Arpae per gli aspetti di propria competenza.

### Arpae Sezione Provinciale - Servizio territoriale di Fidenza

In materia di emissioni atmosferiche, considerando quanto dichiarato dalla Ditta in merito alla non significatività delle emissioni diffuse e in merito alle misure mitigatorie previste per i casi di significatività, esprime parere favorevole.

Riguardo la matrice scarichi idrici, preso atto che la Ditta ha scelto l'installazione di cassoni scarrabili chiusi (presso le aree denominate A7 e A8, individuate nella Planimetria aggiornata consegnata) per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti all'esterno, in modo da impedire il dilavamento dei rifiuti dalle acque meteoriche, tali acque meteoriche non sono quindi da intendersi "meteoriche di dilavamento", esprime parere favorevole

Prende atto altresì della versione aggiornata della Planimetria Gestione Acque presentata.

Per la matrice rumore la Ditta dovrà condurre una valutazione d'impatto acustico in operam i cui dettagli saranno definiti nella Reazione tecnica che sarà inoltrata dal Servizio Provinciale.

Per la matrice rifiuti, visto quanto presentato dalla Ditta in merito alle attività svolte e alle attrezzature impiegate (cassonetti chiusi e impermeabilizzati), non rileva problematiche legate al percolamento e sversamenti ed esprime pertanto parere favorevole. Evidenzia inoltre che la registrazione dei Registri di carico e scarico sarà informatizzata.

### Arpae SAC di Parma

Ricorda che:

1) il parere S.S.A. Arpae PGPR/2018/9010 del 27/04/2018 concludeva: "(...) *Valutate le fasce di rispetto per l'elettrodotto in questione elaborate da Terna Rete Italia (protocollo Arpae PGPR/2018/6585 del 27/03/2018) (...) risulta evidente come buona parte dell'area del capannone esistente oggetto della domanda di autorizzazione ricada all'interno della fascia di rispetto dei 3  $\mu$ T già alla quota di 70 cm dal livello del suolo (...), e si allarghi debolmente salendo in quota. In base alla normativa vigente, art. 4 del D.P.C.M. 08/07/2003 (...) non è consentita la permanenza prolungata di persone (superiore alle 4 ore giornaliere) all'interno di tale fascia, pertanto l'uso degli spazi previsto dall'insediamento della nuova attività nei luoghi ricadenti all'interno della fascia di rispetto deve risultare inferiore alle 4 ore giornaliere o altrimenti interdetto.*"

2) Tenuto conto, inoltre, che HITALIANO Srl, come anticipato nel corso della precedente seduta, ha fatto pervenire in data 07/05/2018 relazione a seguito di una campagna di misure di campo magnetico a cura dell'ing. Bussi della società Tecna condotta presso l'insediamento di Via Meucci a Noceto, i cui risultati (calcolati come mediana delle misure di campo magnetico, effettuate ogni 10' sul periodo di circa 24 h nel punto interno al capannone considerato più gravoso), restituiscono un valore mediano di 2,7  $\mu$ T, quindi inferiore al limite di obiettivo di qualità dei 3  $\mu$ T; pertanto già nella scorsa seduta Hitaliano aveva contestato le conclusioni del parere di Arpae - S.S.A. del 27/04/2018\*

\*per il fatto che le misurazioni su campo confermano i valori < 3 $\mu$ T, (quindi minori sia ai limiti di attenzione che agli obiettivi di qualità del D.P.C.M. 08/07/2003) misurati dalla ARPAE S.S.A. stessa nel monitoraggio eseguito dall'Ing. Fava nel dicembre 2012, e a conclusione della quale l'Ente suddetto valutava il sito privo di rischi espositivi anche per esposizioni superiori alle quattro ore giornaliere. La società inoltre resta sorpresa del fatto che il sito esistente venga considerato al pari di un terreno privo di edificazioni ed infrastrutture, quando è presente un immobile regolarmente autorizzato, e che pertanto

venga considerata la soglia dei  $< 3$   $\mu\text{T}$  degli obiettivi di qualità al posto del reale impatto espositivo di lavoratori che, l'art. 3 del D.P.C.M. del 08/07/2003, per esposizioni sopra le quattro ore giornaliere, fissa quale soglia a  $< 10$   $\mu\text{T}$ , ampiamente rispettata dal valore mediano dei 2,7  $\mu\text{T}$ .

Pertanto, si è provveduto a inoltrare richiesta di parere al Servizio Sistemi Ambientali di Arpae con nota PGPR/2018/11641 del 01/06/2018. Inoltre, tenuto conto della proposta di confronto diretto con Arpae S.S.A. (oltre che con i tecnici di Terna Rete Italia S.p.a.) avanzato da parte della Ditta, si chiede ad Arpae S.S.A. se sia avvenuto tale incontro con la Ditta e di relazionare circa l'esito del confronto stesso.

### Arpae SSA

Ricorda che la richiesta di integrazioni avanzata con nota PGPR/2018/3352 del 14/02/2018 di Arpae – S.S.A. prevedeva che la Ditta conducesse misure relativamente al campo elettrico. Comunica che la Ditta ha presentato e integrato quanto richiesto e valuta positivamente i dati e le analisi fornite.

Comunica che in seguito all'incontro avvenuto con Hitaliano Srl in data 31/05/2018, sulla base della disponibilità della Ditta ad eventuali misurazioni in contraddittorio, o misurazioni per tempi più prolungati, e sulla base dei dati contenuti nella relazione tecnica presentata dalla Ditta si è provveduto a inoltrare richiesta a Terna Rete Italia Spa dei valori di corrente istantanea per la giornata del 25/04/18 e le mediane giornaliere di tali valori, per i 365 giorni antecedenti la data del 25/04/18 (data delle misure effettuate da Tecna Srl), per l'elettrodotto in questione.

Solo se saranno confermati i valori di mediana calcolati sull'intero anno precedente, potrà essere presa in considerazione l'ipotesi di rivedere l'estensione dell'area effettivamente interessata da valori di campo magnetico superiore ai 3  $\mu\text{T}$ , subordinata alla prescrizione di condurre misure annuali di campo magnetico nel sito, al fine di dimostrare che non esiste un reale rischio di esposizione per il personale impiegato.

Ad oggi non risultano pervenuti da Terna i dati richiesti con PEC in data 04/06/2018 (tuttavia, da contatti con gli uffici di Terna, ha appreso che saranno trasmessi a breve). Specifica che solo una volta acquisiti i dati da Terna sarà possibile esprimere un parere finale con le relative prescrizioni.

Ribadisce che il limite di riferimento da rispettare per l'insediamento della nuova attività è pari a 3  $\mu\text{T}$ .

Considerando che la normativa sull'esposizione ai campi elettromagnetici non è univocamente interpretabile sugli aspetti di interesse in questa procedura e che il caso in questione rappresenta una particolarità nel nostro territorio, che non ha eguali almeno dal 2014, comunica che il SSA ha elaborato, in collaborazione con Arpae Sezione di Reggio Emilia, specifici approfondimenti e in particolare una simulazione della distribuzione dei valori di campo magnetico calcolati alla corrente di 600 Ampere, valore non superato per la durata di un giorno tipo (fino alle ore 18.00). Rimane tuttavia una porzione del capannone che presenta valori superiori a 3  $\mu\text{T}$  e che pertanto dovrà essere interdetta alla presenza di lavoratori per una tempo superiore alle 4 ore giornaliere.

### AUSL Distretto di Fidenza

Comunica che il Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro non si è ancora espressa e si riserva di esprimersi una volta acquisiti tutti i dati utili. Si impegna a trasmettere il relativo parere alla Conferenza dei Servizi non appena disponibile.

Arpae SAC di Parma

Comunica che IRETI Spa ha fatto sapere con mail del 19/07/2018 quanto segue: *“in merito alla pratica in oggetto ed alle integrazioni pervenute siamo a confermare il parere espresso in sede di CdS precedente”* (allegato al verbale della CdS del 29/01/2018).

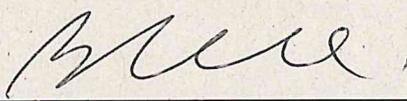
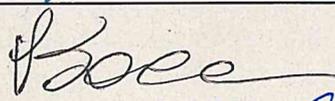
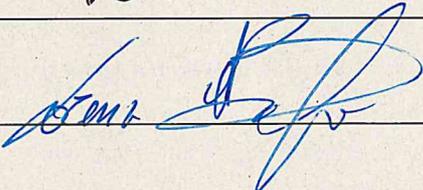
Il Comune di Noceto comunica di attendere il parere definitivo di Arpae SSA al fine di esprimere il proprio parere di competenza.

In definitiva la Conferenza di Servizi conviene, al fine della successiva convocazione, di attendere i dati di Terna per poter esprimere la propria posizione definitiva.

La Ditta HITALIANO S.r.l. prende atto di quanto sopra e condivide.

Preso atto che nessuno chiede la parola, la seduta si chiude alle ore 13.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ente	Nome Cognome	Firma
Arpae – SAC Parma	<b>Beatrice Anelli</b>	
Comune di Noceto	<b>Angelo Zoppi</b>	
AUSL Distretto di Fidenza	<b>Paolo Saccani</b>	
Ditta HITALIANO S.r.l.	<b>Lorenzo Bizzaglia</b>	

**Conferenza di Servizi decisoria**, in forma simultanea e modalità sincrona  
 (Artt. 14 e 14-ter della L.241/90 e s.m.i. - Art. 208 commi 3 e 4 del D.Lgs n. 152.2006 e s.m.i.)

**Proponente: HITALIANO S.r.l.**

**Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Art. 208 – Richiesta di Autorizzazione Unica per nuovo impianto di gestione rifiuti presso lo stabilimento sito in Via Antonio Meucci s.n.c. – 43015 NOCETO (PR)**

**Verbale della Conferenza di Servizi ai sensi della L.241/90 e s.m.i.  
 V seduta del 12/09/2018**

Oggi, mercoledì 12 settembre 2018, alle ore 11.30, presso la sede di Arpae SAC di Parma sita in P.le della Pace n° 1, è stata convocata la quinta seduta della Conferenza di Servizi (ai sensi dell'art. 14 bis comma 7 della L. 241/1990 e s.m.i..) per la valutazione di quanto in oggetto indicato.

Sono stati convocati con nota PGPR/2018/18334 del 03/09/2018:

Comune di Noceto
AUSL Distretto di Fidenza (SIP e SPSAL)
Comando Provinciale di Parma dei Vigili del Fuoco
Arpae - Sezione Prov.le serv. Terr.le di Fidenza e Servizi Sistemi Ambientali
Ditta HITALIANO S.r.l.

(p.c. SUAP eIRETI Spa)

Sono presenti:

Arpae: - SAC - Sezione Prov.le serv. Terr.le di Fidenza - Servizi Sistemi Ambientali	Giovanni M. Simonetti, Giovanni Capacchi -- Matteo Tiberti ( <i>con delega</i> )
Comune di Noceto	Angelo Zoppi ( <i>con delega</i> )
A.U.S.L. Distretto di Fidenza	Paolo Saccani ( <i>con delega</i> )
Comando Provinciale di Parma dei Vigili del Fuoco	Vincenzo Giordano
Ditta HITALIANO S.r.l.	Lorenzo Bizzaglia ( <i>titolare e gestore impianto</i> )

La seduta ha inizio alle ore 11.15.

Arpae SAC di Parma

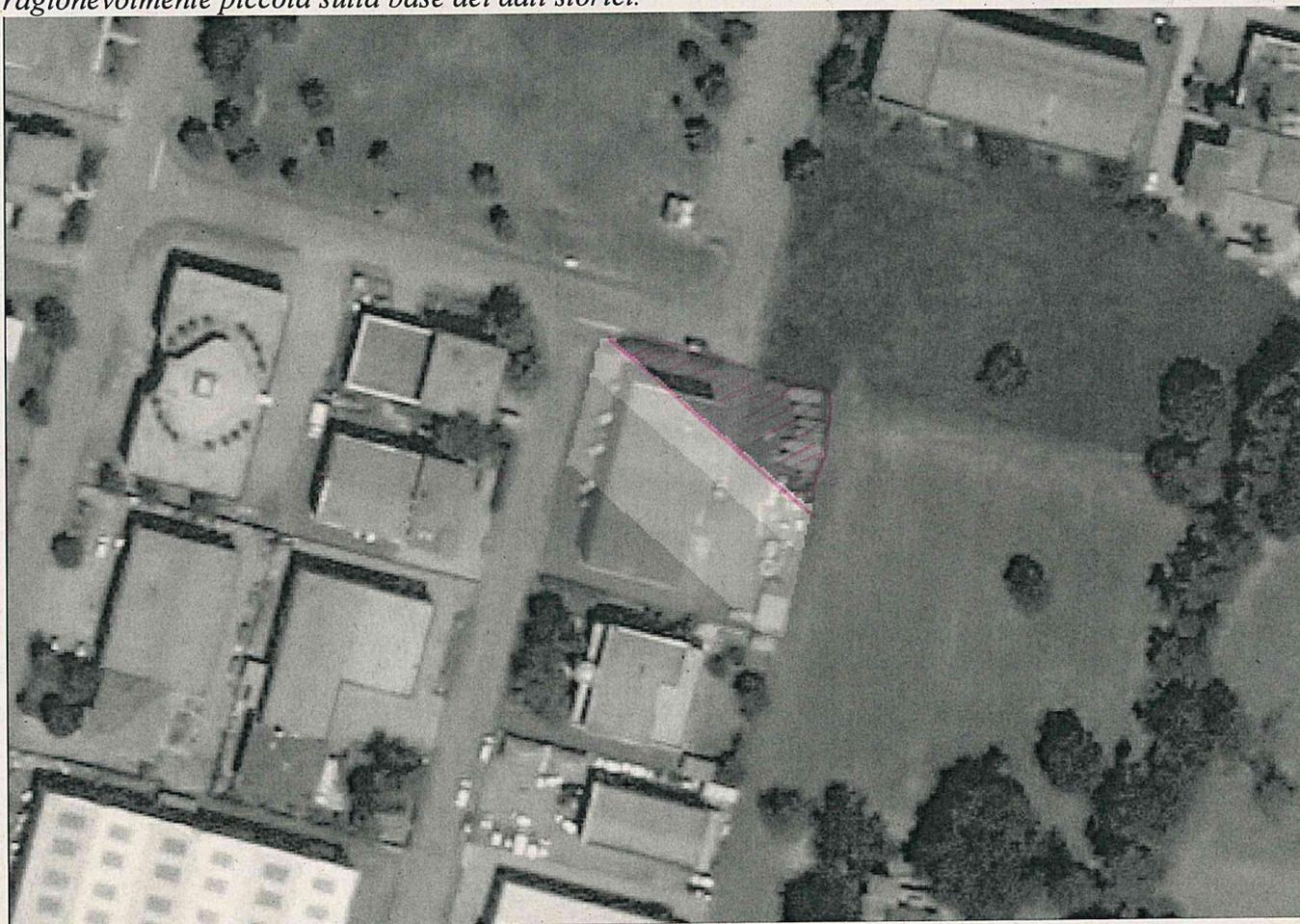
Introduce la V seduta della Conferenza di Servizi (C.d.S.) premettendo che è stata convocata in seguito alla ricezione della valutazione integrativa da parte del Servizio Sistemi Ambientali di Arpae con nota PGPR/2018/17603 del 22/08/2018, che si trasmette in allegato, relativa alle questioni rimaste in sospeso poste in essere dalla presenza dell'elettrodotto.

Passa la parola al Servizio Sistemi Ambientali di Arpae per gli aspetti di propria competenza.

Arpae S.S.A.

Sintetizza le premesse e le considerazioni di supporto alle conclusioni tratte nel proprio parere Arpae S.S.A. emesso con prot. PGPR/2018/17603 del 22/08/2018, che tengono conto dell'eccezionalità e particolarità del caso, che ne hanno giustificato gli approfondimenti svolti negli ultimi mesi. Richiamato quanto già asserito nella seduta del 20/07/2018, si riportano di seguito le conclusioni del parere del 22/08/2018:

*"(...) Si è quindi deciso di procedere, tramite un software di uso interno all'Agenzia, a ricalcolare la distribuzione spaziale dei livelli di campo generati dall'elettrodotto utilizzando però come corrente di calcolo il valore di 750 A; tale valore corrisponde circa all'85esimo percentile delle mediane giornaliere degli ultimi 365 giorni (dal 25/04/2017 al 25/04/2018) fornite da Terna e rappresenta un valore medio di corrente la cui probabilità di eccedenza durante le ore lavorative risulta ragionevolmente piccola sulla base dei dati storici.*



*I risultati della simulazione sono riportati nella Figura 2 seguente che rappresenta la distribuzione del campo d'induzione magnetica alla quota di 1.5 m sul livello del suolo: l'area evidenziata in rosso è quella per cui alla corrente di 750 A circolante nei conduttori dell'elettrodotto viene superato il valore di 3  $\mu$ T e che pertanto deve essere interdetta alla permanenza prolungata di persone.*

***In conclusione, fatta salva ogni diversa valutazione di ordine sanitario dei competenti organi di***

controllo, si esprime parere favorevole all'insediamento della nuova attività con le seguenti prescrizioni:

1) non devono essere previste postazioni di lavoro né consentita la permanenza prolungata di persone, cioè superiore alle 4 ore giornaliere, nell'area evidenziata dal colore rosso nelle Figura 2 della presente relazione;

2) annualmente dovrà essere trasmessa ad Arpae sez. di Parma – Servizio Sistemi Ambientali, una relazione redatta da personale qualificato contenente i risultati (anche in formato elettronico) di una campagna di monitoraggio in continuo dei valori del campo d'induzione magnetica della durata di almeno 24 ore (con acquisizione di almeno un campione al minuto) e il confronto con le vigenti disposizioni normative. Tale campagna dovrà essere svolta all'interno del capannone in corrispondenza della postazione di lavoro geometricamente più vicina all'elettrodotto e conformemente alle indicazioni della norma tecnica CEI 211-6 : 2001-01 "Guida per la misura e per la valutazione dei campi elettrici e magnetici nell'intervallo di frequenza 0 Hz - 10 kHz, con riferimento all'esposizione umana". Si chiede inoltre di limitare l'orario di lavoro oltre le ore 18:00 a situazioni sporadiche ed eccezionali."

E' opportuno che sia tracciata in una planimetria layout impianto una linea di demarcazione parallela al tracciato dell'elettrodotto che intersechi la metà del capannone per individuare l'area preclusa alla permanenza di personale superiore alle 4 ore al giorno.

La definizione del punto di misura, così come sopra descritto, potrà avvenire all'interno della planimetria definitiva che la ditta presenterà.

AUSL dà lettura del parere prot. n.59502 del 07/09/2018 emesso dal servizio S.P.S.A.L. (che si allega quale parte integrante al presente verbale) che, richiamate le considerazioni effettuate nell'ultimo parere Arpae S.S.A. del 22/08/2018, ne ribadisce le prescrizioni.

Chiede quale uso intende fare la ditta del soppalco. Nel caso sia adibito a postazione di lavoro dovranno essere adottati tutti i requisiti di sicurezza (es. ringhiera anticaduta sulla scala di accesso).

Si chiarisce con la Ditta: che il locale compreso fra gli spogliatoi e individuato in planimetria come "ufficio", ~~in realtà~~ <sup>probabilmente</sup> sarà adibito ad "archivio", pertanto ~~verrà sostituita~~ <sup>farà fede</sup> la dicitura nella nuova planimetria.

Il Comune di Noceto alla luce di quanto emerso e dei pareri di Arpae S.S.A. e AUSL S.P.S.A.L., esprime parere favorevole. Ribadisce le prescrizioni già espresse nelle precedenti sedute.

#### Comando Provinciale dei VV.F. di Parma

Si prende atto che l'attività viene dichiarata dal titolare della Ditta "non soggetta" alle procedure di prevenzione incendio, poiché in essa non sono contemplati uno o più punti di cui all'Allegato A del DPR 151/2011. In ogni caso è necessario che il datore di lavoro adotti le misure di prevenzione incendi previste dal D.Lgs. 81/2008.

La Conferenza di Servizi prescrive che la Ditta presenti entro 10 giorni da oggi una planimetria layout impianto in cui sia riportata una linea di demarcazione parallela al tracciato dell'elettrodotto che intersechi la metà del capannone (per individuare l'area preclusa alla permanenza di personale superiore alle 4 ore al giorno), inoltre dovrà essere riportata la collocazione del punto di misura, nella postazione

di lavoro geometricamente più vicina all'elettrodotto. Infine, dovrà essere dichiarata la rettifica dell'uso dei locali sopra richiamati e concordato con AUSL SPSAL i requisiti necessari per il loro utilizzo nel rispetto del D.Lgs. 81/2008.

La Ditta si impegna a fornire la documentazione sopra descritta.

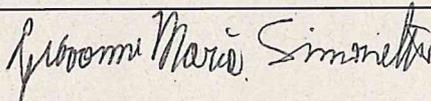
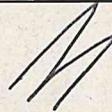
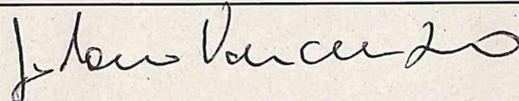
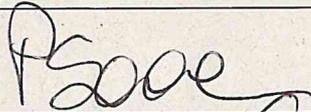
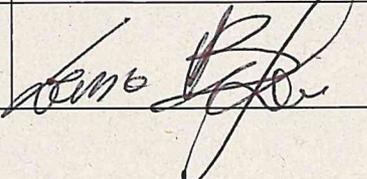
Arpae SAC Parma, richiamato il parere favorevole le prescrizioni espressi da Arpae Sezione Provinciale - Servizio territoriale di Fidenza in materia di emissioni atmosferiche, matrice scarichi idrici, matrice rumore e rifiuti, richiamato il parere di IRETI Spa già acquisito, ritiene che nulla osti al rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 208 D.Lgs. 152/06 s.m.i, subordinata alle prescrizioni emerse nei lavori della Conferenza.

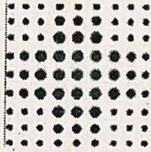
Si resta in attesa delle integrazioni sopra descritte e di successiva relazione tecnica sulle matrici coinvolte da parte di Arpae Sezione territoriale di Fidenza:

In definitiva la Conferenza di Servizi approva il progetto a subordinato alle prescrizioni emerse dagli Enti in Conferenza per quanto di rispettiva competenza.

Preso atto che nessuno chiede la parola, la seduta si chiude alle ore 13.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ente	Nome Cognome	Firma
Arpae – SAC Parma	<b>Giovanni Maria Simonetti</b>	
Comune di Noceto	<b>Angelo Zoppi</b>	
Comando Provinciale dei Vigili di Fuoco di Parma	<b>Vincenzo Giordano</b>	
AUSL Distretto di Fidenza	<b>Paolo Saccani</b>	
Ditta HITALIANO S.r.l.	<b>Lorenzo Bizzaglia</b>	



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0059502  
DATA: 07/09/2018  
OGGETTO: nuovo impianto di smaltimento e recupero rifiuti via Meucci snc Noceto, ditta Hitaliano

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Walter Catellani

### CLASSIFICAZIONI:

- [04-03-02]

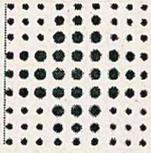
### DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0059502_2018_Lettera_firmata.pdf	Catellani Walter	AFD57AB8A89C1A8635648AB0EEE1102A 00E5CC5218B2C2B4B93256DF396D71B3



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

.S.P.S.A.L. Distretto di FIDENZA

Vittorio Amadei - Str. Organiz. Terr.  
S.I.S.P. FIDENZA

**OGGETTO:** nuovo impianto di smaltimento e recupero rifiuti via Meucci snc Noceto, ditta Hitaliano

Con riferimento a quanto in oggetto, in considerazione della impossibilità di questo Servizio di partecipare alle riunioni della conferenza dei servizi, richiamato il documento ARPAE: "valutazione integrativa del campo di induzione magnetica a 50 Hz generato da elettrodotto Terna a 380 kV n. 375", (ns prot. in entrata n.56352 del 22-8-2018), nel quale è stata rappresentata distribuzione spaziale dei livelli di campo generati dall'elettrodotto con corrente di calcolo di 750 A, corrispondente al 85esimo percentile delle mediane giornaliere dell'ultimo anno, si condividono le conclusioni ARPAE, in particolare si ritiene non debbano essere previste postazioni di lavoro, né consentita la permanenza prolungata di persone, oltre le 4 ore giornaliere, nell'area evidenziata con colore rosso ed evidenziata nella relazione ARPAE.

Firmato digitalmente da:  
Walter Catellani

Responsabile procedimento:  
Walter Catellani

Walter Catellani  
S.P.S.A.L. Distretto di FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**